



POLITECNICO DI TORINO

**I FACOLTÀ DI INGEGNERIA
II FACOLTÀ DI INGEGNERIA**

CORSI DI DIPLOMA UNIVERSITARIO

**GUIDA DELLO STUDENTE
MANIFESTO DEGLI STUDI
ANNO ACCADEMICO 1997/98**

A CURA DEL SERVIZIO STUDENTI

Agli Studenti

L'OFFERTA FORMATIVA DEL POLITECNICO DI TORINO

Facoltà di Architettura

La Guida dello Studente - Manifesto degli Studi è uno strumento di consultazione e di orientamento per un corretto disbrigo di tutte le pratiche amministrative.

Gli studenti sono invitati ad attenersi, nel loro interesse, a tutte le disposizioni in essa riportate.

È opportuno sottolineare che gli studenti hanno l'obbligo di conoscere le disposizioni legislative sull'istruzione universitaria che regolano gli atti della carriera scolastica.

Essi, inoltre, hanno l'obbligo di prendere visione degli avvisi affissi, di volta in volta, negli Albi Ufficiali del Politecnico, che hanno valore di notifica ufficiale (norme modificatrici, comunicazioni varie e date di scadenza non previste nella presente guida).

Gli uffici del Servizio Studenti non sono tenuti ad esplicitare la propria attività né per posta né per telefono. Gli studenti sono quindi invitati ad istruire personalmente le loro pratiche presso gli sportelli del Servizio stesso oppure ove previsto, presso i terminali self-service.

Lo studente che frequenta l'Ateneo deve portare sempre con sé il libretto universitario e la tessera universitaria.

Tutti gli studenti possono ritirare, gratuitamente, presso il Servizio Studenti, la Guida dello Studente - Manifesto degli Studi e i programmi dei corsi.

Indirizzo agli insegnanti

Esperienza

Esami di laurea

ESAME DI DIPLOMA

TRASFERIMENTI

PASSAGGI INTERNI

INTERRUZIONE DEGLI STUDI

Esposizione al proseguimento degli studi

Decreti

CERTIFICAZIONI

Certificati di frequenza agli studi universitari

Certificati di laurea e di diploma

Copie autenticate del diploma degli studi triennali superiori

Restituzione del libro originale di studi triennali

Ritiro del titolo in sistemi on-line e nei eventuali duplicati

RINVIO DEL SERVIZIO MILITARE

DISCIPLINA

DOCUMENTI RILASCIATI AGLI STUDENTI

L'offerta formativa del Politecnico di Torino

Il Politecnico di Torino comprende la Facoltà di Architettura e le due Facoltà di Ingegneria e conferisce i titoli accademici di seguito indicati:

Facoltà di Architettura

Corso di Laurea attivato a Torino e Mondovì:

1. Laurea in Architettura

Corsi di Diploma Universitario attivati a Torino:

1. Diploma Universitario in Edilizia;
2. Diploma Universitario in Disegno Industriale;
3. Diploma Universitario in Sistemi Informativi Territoriali;
4. Diploma Universitario in Tecniche e Arti della Stampa.

I Facoltà di Ingegneria

Corsi di Laurea attivati a Torino e Mondovì¹

Settore civile

1. Laurea in Ingegneria Civile;
2. Laurea in Ingegneria Edile.

Settore dell'informazione

1. Laurea in Ingegneria Elettronica;
2. Laurea in Ingegneria Informatica;
3. Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni.

Settore industriale:

1. Laurea in Ingegneria Aerospaziale;
2. Laurea in Ingegneria Chimica;
3. Laurea in Ingegneria Elettrica;
4. Laurea in Ingegneria dei Materiali;
5. Laurea in Ingegneria Meccanica;
6. Laurea in Ingegneria Nucleare.

Corsi di laurea intersettoriali

1. Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
2. Laurea in Ingegneria Gestionale.

Corsi di Diploma Universitario attivati a Torino:

1. Diploma Universitario in Ingegneria Aerospaziale;
2. Diploma Universitario in Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse;
3. Diploma Universitario in Edilizia;
4. Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica;
5. Diploma Universitario in Ingegneria delle Infrastrutture;
6. Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica;
7. Diploma Universitario europeo in Produzione Industriale.

¹ presso la sede di Mondovì sono attivati gli insegnamenti del 1° e 2° anno

Corsi di Diploma Universitario attivati nelle sedi decentrate:

1. Diploma Universitario in Ingegneria Elettrica (Alessandria);
2. Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica (Alessandria);
3. Diploma Universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni (Aosta);
4. Diploma Universitario in Ingegneria Chimica (Biella);
5. Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica (Ivrea);
6. Diploma Universitario in Ingegneria Informatica (Ivrea);
7. Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica (Mondovì).

Corsi di Diploma Universitario a distanza:

1. Diploma Universitario in Ingegneria Informatica (poli tecnologici di Torino, Alessandria e Camerino);
2. Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica;
3. Diploma Universitario in Ingegneria Elettrica;
4. Diploma Universitario in Ingegneria Logistica e della Produzione;
5. Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica;
6. Diploma Universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni.

II Facoltà di Ingegneria Sede di Vercelli**Corsi di Laurea attivati a Vercelli :**

1. Laurea in Ingegneria Civile;
2. Laurea in Ingegneria Elettronica;
3. Laurea in Ingegneria Meccanica.

Corso di Diploma Universitario attivato a Vercelli

1. Diploma Universitario in Ingegneria Energetica

Durata legale degli studi:

I Corsi di Laurea hanno durata legale di 5 anni accademici;
I corsi di Diploma Universitario hanno durata legale di 3 anni accademici.

Post Lauream

1. Scuola Speciale in Ingegneria Astronautica (sede Torino) - durata legale: 2 anni accademici
- Scuole di specializzazione con sede a Torino - durata legale: 2 anni accademici
2. Motorizzazione
 3. Tecnologia, Architettura e Città nei Paesi in Via di Sviluppo
 4. Storia, Analisi e Valutazione dei Beni Architettonici e Ambientali

Sono inoltre attivi presso questo Ateneo numerosi corsi di dottorato di ricerca e vengono attivati annualmente Seminari e Corsi di Perfezionamento; per ulteriori informazioni si rimanda ad apposite pubblicazioni in distribuzione presso gli sportelli del Servizio Studenti.

Abilitazione all'esercizio della Professione

Presso questo Ateneo è possibile sostenere l'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto e di Ingegnere. Possono partecipare al concorso soltanto coloro che hanno conseguito la corrispondente laurea. Per ulteriori informazioni richiedere l'opuscolo *Esami di Stato*.

Calendario per l'anno accademico 1997/98

(Per il *Diploma Universitario europeo in Produzione Industriale* consultare anche l'apposito paragrafo)

Termine ultimo per la presentazione delle domande di passaggio al primo anno dei Diplomi Universitari da parte degli iscritti ai Corsi di Laurea e ad altri Diplomi Universitari del Politecnico.....	28 luglio	1997
Apertura del periodo per l'iscrizione al concorso di ammissione al primo anno.....	30 luglio	1997
Apertura del periodo per le iscrizioni ad anni successivi al primo.....	25 agosto	1997
Apertura del periodo per la richiesta degli statini per la 3 ^a sessione dell'a.a. 1996/97.....	25 agosto	1997
3 ^a sessione di esami di profitto a.a. 1996/97.....	1 - 27 settembre	1997
Termine per le iscrizioni al concorso di ammissione al primo anno.....	1 settembre	1997
Concorso di ammissione al primo anno.....	4 settembre	1997
Periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione da parte di coloro che si sono collocati in posizione utile nella graduatoria.....	8 - 19 settembre	1997
Termine per il superamento esami per diplomarsi nella 3 ^a sessione 1 ^o turno (ottobre 1997).....	20 settembre	1997
Periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione da parte degli idonei su posti rimasti scoperti.....	22-26 settembre	1997
Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella 3 ^a sessione 1 ^o turno (ottobre 1997).....	24 settembre	1997
Termine ultimo per la presentazione delle domande di passaggio agli anni successivi al primo dei Diplomi Universitari da parte degli iscritti ai Corsi di Laurea e ad altri Diplomi Universitari del Politecnico.....	26 settembre	1997
Termine ultimo per l'accettazione dei fogli di congedo di allievi provenienti da altri Atenei.....	26 settembre	1997
Termine per il superamento esami per diplomarsi nella 3 ^a sessione 2 ^o turno (dicembre 1997).....	27 settembre	1997
Inizio delle lezioni del 1 ^o periodo didattico.....	29 settembre	1997
Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella 3 ^a sessione 1 ^o turno (ottobre 1997).....	8 ottobre	1997
3 ^a sessione esami di diploma 1 ^o turno (ottobre 1997).....	13 - 24 ottobre	1997
Chiusura del periodo per la presentazione delle domande di iscrizione ad anni successivi al primo.....	31 ottobre	1997
Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella 3 ^a sessione 2 ^o turno (dicembre 1997).....	21 novembre	1997
Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella 3 ^a sessione 2 ^o turno (dicembre 1997).....	5 dicembre	1997
3 ^a sessione esami di diploma 2 ^o turno (dicembre 1997).....	9 - 19 dicembre	1997
Termine ultimo per le iscrizioni fuori corso.....	19 dicembre	1997
Vacanze natalizie.....	22 dic. 97-6 gen.	1998
Apertura del periodo per la richiesta degli statini per la 1 ^a sessione dell'a.a. 1997/98.....	12 gennaio	1998

Fine delle lezioni del 1° periodo didattico.....	17 gennaio	1998
1ª sessione di esami di profitto a.a. 1997/98.....	19 gen.-28 febb.	1998
Termine per il superamento esami per diplomarsi nella 1ª sessione turno unico (febbraio 1998).....	7 febbraio	1998
Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella 1ª sessione turno unico (febbraio 1998).....	10 febbraio	1998
Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella 1ª sessione turno unico (febbraio 1998).....	18 febbraio	1998
1ª sessione turno unico degli esami di diploma (febbraio 1998).....	23 - 27 febbraio	1998
Termine per il superamento esami per diplomarsi nella 2ª sessione 1° turno (maggio 1998).....	28 febbraio	1998
Fine del 1° periodo didattico.....	28 febbraio	1998
Inizio delle lezioni del 2° periodo didattico.....	2 marzo	1998
Termine per il pagamento e la consegna della ricevuta della 2ª rata delle tasse e contributi.....	31 marzo	1998
Vacanze pasquali.....	9 - 15 aprile	1998
Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella 2ª sessione 1° turno (maggio 1998).....	24 aprile	1998
Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella 2ª sessione 1° turno (maggio 1998).....	6 maggio	1998
2ª sessione esami di diploma 1° turno (maggio 1998).....	11 - 22 maggio	1998
Apertura del periodo per la richiesta degli statini per la 2ª sessione dell'a.a. 1997/98.....	8 giugno	1998
Fine delle lezioni del 2° periodo didattico.....	13 giugno	1998
2ª sessione esami di profitto a.a. 1997/98.....	15 giu.-25 lugl.	1998
Termine per il superamento esami per diplomarsi nella 2ª sessione 2° turno (luglio 1998).....	27 giugno	1998
Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella 2ª sessione 2° turno (luglio 1998).....	30 giugno	1998
Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella 2ª sessione 2° turno (luglio 1998).....	8 luglio	1998
2ª sessione esami di diploma 2° turno (luglio 1998).....	13 - 24 luglio	1998
Fine del 2° periodo didattico.....	25 luglio	1998
Apertura del periodo per la richiesta degli statini per la 3ª sessione dell'a.a. 1997/98.....	24 agosto	1998
3ª sessione esami di profitto a.a. 1997/98.....	31 ago.-26 sett.	1998

I Diplomi Universitari afferenti alla I e alla II Fac. di Ingegneria

I Diplomi Universitari (D.U.) in Ingegneria, il Diploma Universitario in Edilizia e il Diploma Universitario europeo in Produzione Industriale sono titoli rilasciati dalle Facoltà di Ingegneria e hanno il fine di fornire agli allievi adeguate conoscenze di metodi e contenuti culturali e scientifici orientate al conseguimento del livello formativo richiesto dalle diverse aree culturali dell'Ingegneria.

L'articolazione degli studi è tale da condurre alla formazione di tecnici di livello universitario in grado di recepire i processi innovativi e di trasferirli tempestivamente nell'ambito delle applicazioni. La loro preparazione, pur consentendo l'immediato inserimento nel mondo del lavoro per la soluzione di problemi tecnico-industriali, non è di tipo esclusivamente specialistico, ma è ad ampio spettro culturale per consentire di adeguarsi con facilità alla continua evoluzione delle tecnologie ed al mutare delle esigenze del settore produttivo.

Gli studi hanno la durata di tre anni accademici. Detti studi vengono riconosciuti totalmente o parzialmente ai fini del loro proseguimento per il conseguimento della laurea in Ingegneria strettamente affine.

Al compimento degli studi triennali viene conseguito il titolo, riconosciuto a livello europeo, di « *Diplomato in.....* » con la specificazione del diploma seguito.

Nell'a.a. 1997/98 presso la Prima Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino sono attivati, nelle sedi sotto specificate, i seguenti corsi di Diploma Universitario:

<i>Diploma Universitario</i>	<i>Sede</i>	<i>Anni attivati</i>
Edilizia	Torino	I, II, III
Europeo in Produzione Industriale	Torino	I, II
Ingegneria Aerospaziale	Torino	I, II, III
Ingegneria Chimica	Biella	I, II, III
Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse	Torino	I, II, III
Ingegneria delle Infrastrutture	Torino	I, II, III
Ingegneria delle Telecomunicazioni	Aosta	I, II, III
Ingegneria Elettrica	Alessandria	I, II, III
Ingegneria Elettronica	Ivrea	I, II, III
Ingegneria Elettronica	Torino	I, II, III
Ingegneria Informatica	Ivrea	I, II, III
Ingegneria Meccanica	Alessandria	I, II, III
Ingegneria Meccanica	Mondovi	I, II, III
Ingegneria Meccanica	Torino	I, II, III

Considerata la specificità del *Diploma europeo in Produzione Industriale* si rimanda, per le informazioni di carattere sia amministrativo che didattico, all'ultimo paragrafo. Le norme e le notizie ivi riportate, qualora in contrasto con la normativa generale, sono da considerare prevalenti.

Nell'a.a. 1997/98 presso la Seconda Facoltà di Ingegneria di Vercelli, è attivato il seguente Corso di Diploma Universitario:

Ingegneria Energetica	Vercelli	I, II, III
-----------------------	----------	------------

Concorso di ammissione per l'immatricolazione ai Corsi di Diploma Universitario

Per l'anno accademico 1997/98 i Consigli delle Facoltà di Ingegneria di Torino e di Vercelli hanno stabilito i seguenti numeri massimi per l'immatricolazione ai vari Corsi di Diploma Universitario che si svolgeranno sia nella sede centrale, sia nelle sedi decentrate.

<i>Sede</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Numero massimo</i>
Alessandria ¹	Ingegneria Elettrica	60
Alessandria ¹	Ingegneria Meccanica	60
Aosta	Ing. delle Telecomunicazioni	50
Biella	Ingegneria Chimica	50
Ivrea	Ingegneria Elettronica	30
Ivrea	Ingegneria Informatica	30
Mondovi	Ingegneria Meccanica	60
Torino	Edilizia (Ingegneria)	40
Torino	Ingegneria Elettronica	110
Torino ³	Diploma europeo in Produzione Industr.	45
Torino	Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse	50
Torino	Ingegneria delle Infrastrutture	50
Torino	Ingegneria Aerospaziale	35
Torino	Ingegneria Meccanica	75
Vercelli ²	Ingegneria Energetica	50

- 1) Il numero massimo di allievi iscrivibili al primo anno è di 120 unità complessive per i due diplomi in Ingegneria Elettrica e in Ingegneria Meccanica svolti **presso la sede di Alessandria**.
- 2) Per l'ammissione al diploma in Ingegneria Energetica è necessario ottenere un punteggio minimo di 401/1000 al concorso di ammissione.
- 3) 20 posti in collaborazione con l'University of Brighton e 25 posti in collaborazione con il Pôle Universitaire Léonard de Vinci di Parigi.

Un terzo dei posti disponibili sono riservati a coloro che chiedono l'iscrizione per trasferimento entro il 28 luglio 1997, mentre due terzi sono riservati a nuovi immatricolati (con esclusione del Diploma europeo in Produzione Industriale). Se alla scadenza delle domande di trasferimento e/o in seguito agli esiti del concorso di ammissione l'una o l'altra delle frazioni non risultasse completamente coperta, i posti rimasti vacanti verranno destinati all'altra frazione.

Le Facoltà, vista l'omogeneità di insegnamenti e programmi del primo anno per buona parte dei diplomi universitari, hanno deliberato quanto segue:

- gli studenti che intendono diplomarsi in Ingegneria CHIMICA, oltre che presso la sede di Biella, hanno la possibilità di seguire il primo anno iscrivendosi presso le sedi di:
ALESSANDRIA (Meccanica, Elettrica)
MONDOVI' (Meccanica)
TORINO (Meccanica)
VERCELLI (Energetica)

- gli studenti che intendono diplomarsi in Ingegneria AEROSPAZIALE, oltre che presso la sede di Torino, hanno la possibilità di seguire il primo anno iscrivendosi presso le sedi di:
ALESSANDRIA (Meccanica, Elettrica)
BIELLA (Chimica)
MONDOVI' (Meccanica)
VERCELLI (Energetica)
- gli studenti che intendono diplomarsi in Ingegneria delle TELECOMUNICAZIONI, oltre che presso la sede di Aosta, hanno la possibilità di seguire il primo anno iscrivendosi presso le sedi di:
IVREA (Elettronica, Informatica)
TORINO (Elettronica)
- gli studenti che intendono diplomarsi in Ingegneria ELETTRICA, oltre che presso la sede di Alessandria, hanno la possibilità di seguire il primo anno iscrivendosi presso le sedi di:
BIELLA (Chimica)
MONDOVI' (Meccanica)
TORINO (Meccanica)
VERCELLI (Energetica)
- gli studenti che intendono diplomarsi in Ingegneria ELETTRONICA, oltre che presso le sedi di Ivrea e Torino, hanno la possibilità di seguire il primo anno iscrivendosi presso la sede di:
AOSTA (Telecomunicazioni)
- gli studenti che intendono diplomarsi in Ingegneria ENERGETICA, oltre che presso la sede di Vercelli, hanno la possibilità di seguire il primo anno iscrivendosi presso le sedi di:
ALESSANDRIA (Meccanica, Elettrica)
BIELLA (Chimica)
MONDOVI' (Meccanica)
TORINO (Meccanica)
- gli studenti che intendono diplomarsi in Ingegneria INFORMATICA, oltre che presso la sede di Ivrea, hanno la possibilità di seguire il primo anno iscrivendosi presso le sedi di:
AOSTA (Telecomunicazioni)
TORINO (Elettronica)
- gli studenti che intendono diplomarsi in Ingegneria MECCANICA, oltre che presso le sedi di Alessandria, Mondovì e Torino, hanno la possibilità di seguire il primo anno iscrivendosi presso le sedi di:
BIELLA (Chimica)
VERCELLI (Energetica)

Concluso il primo anno gli studenti potranno, avendone i requisiti, chiedere il passaggio al secondo anno del diploma universitario di primario interesse, al quale saranno ammessi senza debiti di frequenza rispetto al primo anno. Verrà pertanto riconosciuta la frequenza anche per i Moduli Didattici, previsti dal piano di studio ufficiale del diploma a cui chiedono il passaggio, non seguiti nella sede di provenienza, mentre gli eventuali Moduli Didattici non frequentati presso la sede di provenienza e non necessari nel Diploma a cui è richiesto il passaggio non ostacoleranno il passaggio al secondo anno di corso. Nel caso che il diploma al quale gli studenti chiedono il passaggio sia attivato in più sedi non sarà garantita agli stessi la sede richiesta.

Iscrizioni

Modalità d'iscrizione ad anni successivi al primo

Gli studenti che si iscrivono ad anni di corso successivi al primo, devono presentare alla Segreteria Studenti, nel periodo **25 agosto - 31 ottobre 1997**, i seguenti documenti:

- a) domanda su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria stessa;
- b) quietanze comprovanti l'avvenuto versamento della prima rata della tassa e del contributo d'iscrizione esclusivamente su moduli di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o tramite pagamento BANCORMAT da effettuarsi presso *gli sportelli della Segreteria Studenti*.

E' possibile procedere all'iscrizione anche presso i terminali self-service seguendo le seguenti istruzioni:

1. controllare la propria posizione di iscrizione e l'importo da pagare utilizzando la funzione self-service VERIFICA DI ISCRIVIBILITA'.

Pagando in posta:

2. ritirare il modulo di iscrizione e il bollettino postale presso la Segreteria e compilarli;
3. effettuare il pagamento alla posta usando il bollettino;
4. utilizzare la funzione self-service ISCRIZIONE seguendo le istruzioni e indicando, come modalità di pagamento, BOLLETTINO C/C postale;
5. imbucare la domanda di iscrizione compilata e la ricevuta del bollettino negli appositi contenitori (utilizzare le buste in distribuzione sui contenitori); conservare il promemoria che viene prodotto al termine dell'operazione self-service.

Pagando con il BANCORMAT:

2. ritirare il modulo di iscrizione allo sportello distribuzione modulistica situato a fianco della Segreteria e compilarlo;
3. utilizzare la funzione self-service ISCRIZIONE seguendo le istruzioni e indicando come modalità di pagamento BANCORMAT;
4. imbucare la domanda di iscrizione compilata negli appositi contenitori (utilizzare le buste in distribuzione sui contenitori); conservare il promemoria che viene prodotto al termine dell'operazione self-service.

Iscrizione in qualità di studente regolare

Per ottenere l'iscrizione al secondo anno di un Corso di Diploma Universitario gli studenti devono aver ottenuto le attestazioni di frequenza per tutti i moduli didattici del primo anno e aver superato esami corrispondenti ad almeno 7 moduli didattici.

Per iscriversi al terzo anno di corso gli studenti devono aver ottenuto le attestazioni di frequenza per tutti i moduli didattici del secondo anno e aver superato esami corrispondenti a 16 moduli didattici di cui almeno 8 del primo anno.

Iscrizione in qualità di studente ripetente

Sono considerati ripetenti gli studenti che non hanno ottenuto le attestazioni di frequenza per tutti gli insegnamenti dell'anno precedente e gli studenti che, non potendosi iscrivere all'anno successivo per difetto di esami superati, chiedano di anticipare la frequenza ad alcuni moduli didattici del curriculum successivo.

L'unico vincolo per l'anticipo di moduli didattici da parte di studenti ripetenti è che la somma di moduli da frequentare (frequenze di cui lo studente è eventualmente in debito più quelle che intende anticipare) con il numero di esami di cui lo studente è in debito non può essere superiore a 8. E' fatta comunque salva la verifica da parte del Consiglio di Corso di Diploma, o di un suo delegato, della coerenza del particolare curriculum che viene così a formarsi.

La richiesta di anticipo di moduli didattici va presentata unitamente all'iscrizione.

Gli studenti ripetenti devono presentare alla Segreteria Studenti, nel periodo **25 agosto - 31 ottobre**, gli stessi documenti e pagare le stesse tasse degli studenti in corso (vedi modalità di iscrizione ad anni successivi al primo).

Iscrizione in qualità di studente fuori corso

Sono considerati studenti fuori corso:

- a) coloro che, essendo stati iscritti ad un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere regolarmente all'anno di corso successivo, non abbiano chiesto, entro il **31 ottobre**, tale iscrizione;
- b) coloro che, essendo stati iscritti ad un anno del proprio corso di studi ed avendo frequentato i relativi insegnamenti non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, entro il **31 ottobre**;
- c) coloro che, avendo seguito il proprio corso universitario per l'intera sua durata e avendo frequentato con regolare iscrizione tutti gli insegnamenti prescritti dal proprio piano di studio, non abbiano superato tutti i relativi esami di profitto o l'esame finale di diploma;

Gli interessati per ottenere l'iscrizione in qualità di studente fuori corso, devono presentare alla Segreteria, nel periodo dal **25 agosto al 19 dicembre 1997**, gli stessi documenti degli studenti in corso (vedi modalità di iscrizione ad anni successivi al primo) e pagare le tasse previste per l'iscrizione in qualità di fuori corso.

Tassa e contributo d'iscrizione

L'iscrizione al Politecnico comporta il versamento di una somma massima annua complessiva di L. 2.000.000 per gli studenti in corso o ripetenti e di L. 1.230.000 per gli studenti fuori corso. L'importo complessivo comprende:

- la tassa di iscrizione di L. 300.000
- il contributo di iscrizione di L. 1.510.000 per gli iscritti in corso o ripetenti e di L. 740.000 per gli iscritti fuori corso, comprensivo di tutte le voci finalizzate al miglioramento della didattica e dei servizi e al sostegno del diritto allo studio
- la tassa regionale per il Diritto allo Studio, di L. 170.000, che il Politecnico è tenuto ad incassare al momento dell'iscrizione per trasferirla contestualmente all'Ente Regionale per il Diritto allo Studio
- l'imposta di bollo sull'iscrizione, di L. 20.000, assolta in maniera virtuale.

E' prevista la possibilità di ottenere riduzioni in base alle condizioni economiche della famiglia, fino ad una tassa di iscrizione minima di L. 460.000 annue, presentando domanda e autocertificazione della condizione di redditi e patrimoni di tutti i familiari dello studente.

A partire dal secondo anno di iscrizione al Politecnico si possono ottenere riduzioni anche sulla base del merito scolastico conseguito nell'anno precedente.

Gli studenti che si iscrivono fuori corso oltre la terza volta anche non consecutiva, pagano un importo fisso di tassa e contributo di L. 1.120.000.

L'importo complessivo annuale dovuto per tassa e contributo deve essere pagato in due rate (una al momento dell'iscrizione ed una entro il mese di marzo) da parte degli studenti regolari e ripetenti ed in unica soluzione, al momento dell'iscrizione, da parte degli studenti fuori corso.

Le norme che regolano la possibilità di ottenere una tassazione ridotta sono pubblicate annualmente in un apposito regolamento, in distribuzione nel corso del mese di aprile. Per poter ottenere le riduzioni devono essere rispettate rigorosamente le scadenze e le procedure previste.

Si ricorda in particolare la necessità di ritirare tempestivamente copia del regolamento, prenotare il colloquio entro i termini indicati nel regolamento stesso e presentarsi all'appuntamento fissato.

AVVERTENZA

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione della tassa e contributi pagati (art. 27 R.D. 4/6/1938, n. 1269).

Tutti gli studenti sono invitati ad informarsi preventivamente presso la Segreteria Studenti prima di effettuare qualsiasi pagamento di tasse e contributi poiché non si potrà dar luogo ad alcun rimborso per versamenti errati.

E' fatto obbligo allo studente di consegnare alla Segreteria Studenti, subito dopo il pagamento, la relativa quietanza, comunque non oltre il termine di scadenza.

Tutti i versamenti relativi a tassa e contributo di iscrizione, nonché la consegna delle relative attestazioni, qualora effettuati oltre i termini previsti, sono soggetti al pagamento di una mora di L. 100.000.

In via eccezionale, previa autorizzazione del Rettore, gli studenti che non hanno effettuato l'iscrizione in qualità di fuori corso entro le scadenze stabilite potranno procedere alla stessa previo pagamento, oltre alla tassa e al contributo di iscrizione, della somma di L. 300.000 (mora).

Inizio delle lezioni

Corsi di Diploma Universitario della I e della II Facoltà di Ingegneria

<i>1° anno</i>	29 settembre 1997
<i>anni successivi al 1°</i>	29 settembre 1997

Gli studenti dovranno prendere visione degli orari ufficiali dei corsi direttamente presso le bacheche delle rispettive Presidenze o delle sedi decentrate.

Frequenza ai corsi ed esami

I corsi di diploma universitario hanno la durata di tre anni accademici, ciascuno dei quali è articolato in due periodi (semestri) di almeno tredici settimane di attività didattica.

Gli ordinamenti didattici sono formulati con riferimento al Modulo Didattico (M.D.) il quale prevede un'attività didattica assistita (lezioni, esercitazioni, laboratori e accertamenti intermedi) compresa tra un minimo di 50 e un massimo di 70 ore. I corsi sono, di norma, articolati in trenta M.D. Sono previsti accorpamenti di moduli, come indicato in ciascun piano degli studi, al fine di limitare il numero complessivo degli esami. Tutti i moduli sono svolti espressamente per gli allievi dei Corsi di Diploma e non mutuati dai Corsi di Laurea.

Per i Diplomi coinvolti nel Programma CAMPUS sono altresì previsti un modulo di lingua straniera e moduli specifici di Cultura aziendale, Cultura europea e Scienze umane (per l'a.a. 1997/98 i Diplomi interessati sono Ing. Meccanica Torino, Ing. Meccanica Mondovì, Ing. Elettrica Alessandria, Ing. Elettronica Torino e Ing. Energetica Vercelli; i Diplomi in Ing. Meccanica di Alessandria e quelli in Ing. Informatica ed in Ing. Elettronica di Ivrea sono già adeguati alla didattica del Programma CAMPUS in vista di un futuro inserimento nel Programma stesso).

Ciascun Consiglio di Corso di Diploma potrà approvare attività di tirocinio che potranno essere ritenute, dal Consiglio stesso, equivalenti al massimo a due moduli didattici, di norma collocati *nel terzo anno di corso*.

Il numero degli stage disponibili per lo svolgimento di tali attività, per ciascun anno accademico, nonché le norme per potervi accedere saranno annualmente definite dai Consigli di Corso di Diploma.

Iscrizione agli insegnamenti

Gli studenti, per ogni periodo didattico, vengono iscritti d'ufficio agli insegnamenti previsti dal piano di studio ufficiale o individuale per l'anno di corso cui sono iscritti.

La Segreteria studenti dopo l'inizio del periodo didattico fornirà ad ogni docente l'elenco provvisorio degli iscritti ai rispettivi corsi.

Al termine del periodo didattico il docente ufficiale del corso, sulla base dell'elenco definitivo, che sarà fornito prima della fine delle lezioni, invierà alla Segreteria studenti i nominativi degli allievi cui non ritiene di dover concedere l'attestato di frequenza.

Frequenza

La frequenza ai corsi è obbligatoria. Essa verrà accertata da ciascun docente secondo modalità concordate con il proprio Consiglio di Corso di Diploma. Per ottenere l'attestazione di frequenza, necessaria per l'ammissione agli esami, gli studenti devono avere presenziato ad almeno il 70% delle lezioni e delle esercitazioni di ciascun modulo didattico.

Esami di profitto

Gli esami di profitto riguardano tutti i moduli didattici, previsti nel Regolamento Didattico del Politecnico di Torino e nel Manifesto degli Studi, che lo studente deve superare prima di sostenere l'esame di diploma.

Per essere ammesso agli esami di profitto lo studente deve aver preso iscrizione ai corrispondenti insegnamenti e aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza. Deve, inoltre, essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi prescritti sino a tutto l'anno accademico nel quale chiede di sostenere gli esami.

Gli esami relativi ai vari Moduli Didattici avvengono anche sulla base di accertamenti distribuiti che si terranno durante lo svolgimento dei corsi.

Alcuni moduli didattici sono accorpate al fine dell'esame. Tale accorpamento è indicato nel piano ufficiale degli studi di ciascun corso di diploma universitario.

Le valutazioni sono espresse in trentesimi.

Coloro che intendono sostenere esami di profitto devono, contestualmente alla domanda di iscrizione ad un anno di corso, chiedere di poter sostenere nelle sessioni dell'anno accademico gli esami degli insegnamenti previsti dal piano di studio, per i quali **non avranno negata** l'attestazione di frequenza.

Gli iscritti al 1° anno devono aver consegnato in Segreteria il diploma originale degli studi secondari seguiti.

I relativi statini d'esame possono essere richiesti di volta in volta direttamente ai terminali "self-service" del servizio studenti, decentrati nell'Ateneo, a cui si accede con la tessera magnetica in dotazione allo studente, e il codice segreto personale.

Gli statini saranno rilasciati una settimana prima dell'inizio della sessione o sottosessione d'esame.

Sono previste tre sessioni d'esame, una al termine di ciascuno dei due semestri e una prima dell'inizio dell'anno accademico successivo. Le date degli appelli sono fissate da ciascun Consiglio di Corso di Diploma Universitario

Gli esami di profitto si svolgeranno nelle seguenti sessioni:

APPELLI

APPELLI			
1ª Sessione	2 relativi a M.D. del 1° p.d. 1 relativo a M.D. del 2° p.d. già frequentati	dal 19/1/1998	al 28/2/1998
2ª Sessione	2 relativi a M.D. del 2° p.d. 1 relativo a M.D. del 1° p.d. già frequentati	dal 15/6/1998	al 25/7/1998
3ª Sessione	2 relativi a M.D. già frequentati	dal 31/8/1998	al 26/9/1998

Esame di diploma

L'esame di diploma consiste nella discussione pubblica di una monografia scritta su argomenti propri del corso di D.U. seguito.

Tale monografia potrà consistere nello svolgimento di un progetto o di uno studio di carattere tecnico o scientifico.

In ogni caso la valutazione del candidato avviene integrando le risultanze dell'intera carriera scolastica con il giudizio dell'esame finale.

Per ogni Corso di Diploma viene nominata dal Consiglio del Corso stesso una «Commissione prove di Diploma», la quale vaglia le domande di monografie, prepara e assegna i temi ai singoli diplomandi in accordo con gli indirizzi culturali propri di ciascun Corso di Diploma.

Gli esami di diploma si effettuano presso le sedi di svolgimento dei corsi e degli esami di profitto. Le date esatte dello svolgimento delle prove verranno esposte nelle bacheche delle segreterie.

La valutazione finale è espressa con voti in centodecimi.

Per gli esami di Diploma, sono previste le seguenti sessioni:

1 ^a	mese di febbraio	turno unico
2 ^a	mese di maggio	1° turno
	mese di luglio	2° turno
3 ^a	mese di ottobre	1° turno
	mese di dicembre	2° turno

Documentazione richiesta

I candidati all'esame di diploma devono presentare alla Segreteria Studenti, inderogabilmente, entro le date stabilite:

- 1) domanda indirizzata al Rettore;
- 2) il libretto di iscrizione e il tesserino magnetico;
- 3) la ricevuta comprovante il versamento dell'importo di L. 50.000 corrispondente al costo del diploma e all'imposta di bollo assolta in maniera virtuale, effettuato esclusivamente su modulo di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta BANCOMAT;
- 4) modulo, in distribuzione presso la Segreteria centrale o decentrata, con l'indicazione dell'argomento della monografia svolta, controfirmato dai relatori.

Le monografie devono essere redatte su fogli di formato Uni A4 usando una densità di scrittura corrispondente a 35 righe di 60 battute.

Copia firmata della monografia deve essere consegnata alla Segreteria Studenti entro il quinto giorno antecedente l'inizio della sessione di diploma; copia firmata deve essere consegnata alla Segreteria della sede decentrata, copia deve essere portata dallo studente alla seduta di diploma.

Al momento della presentazione della domanda in Segreteria lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studi nonché, per lo studente iscritto ai diplomi che afferiscono al Progetto Campus, aver ottenuto tutte le idoneità relative agli specifici Moduli Didattici previsti da tale Progetto. Deve altresì essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi di iscrizione dei tre anni di corso e di eventuali anni svolti come ripetente e fuori corso.

Tutte le scadenze relative alle sessioni di diploma sono riportate nel calendario accademico e precisate, di volta in volta, anche con avviso a parte. **Le scadenze sono inderogabili.**

**FAC-SIMILE DOMANDA
D'ESAME DI DIPLOMA**

**AL RETTORE DEL POLITECNICO
DI TORINO**

Matricola n°.....
Il sottoscrittonato a
(prov. di) CAP
via n. Tel. finito il corso degli studi per il
conseguimento del Diploma in.....chiede di essere ammesso a sostenere nel
prossimo (primo)/(secondo) turno della (prima, seconda o terza) sessione l'esame di diploma.
Il sottoscritto dichiara di aver superato tutti gli esami di profitto previsti dal piano di studi.
(1) Dichiaro, inoltre, di voler presentare una monografia con il seguente titolo:
.....
i cui relatori sono i Professori

Il sottoscritto chiede, inoltre, qualora detto esame venga superato, il rilascio del diploma universitario originale.

Allega alla presente:

- Tesserino magnetico;
- Libretto universitario;
- Foglio bianco, contenente il titolo definitivo della monografia, firmato dal/i relatore/i;
- Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della somma di L. 50.000 comprensiva del costo del diploma universitario originale;

Recapito in Torino: Tel.

Torino,

Firma
.....

Trasferimenti

Trasferimenti per altra sede

Lo studente iscritto in corso o fuori corso può chiedere il trasferimento ad un'altra sede universitaria, nei termini stabiliti dalla stessa sede universitaria di destinazione.

Per ottenere il trasferimento occorre presentare:

- 1) domanda, su carta legale da L. 20.000, diretta al Rettore, contenente le generalità complete, il corso di diploma cui è iscritto, l'anno di corso ed il numero di matricola, l'indirizzo esatto e l'indicazione precisa dell'Università, della Facoltà e del Corso di Diploma o di Laurea a cui intende essere trasferito;
- 2) quietanza comprovante l'avvenuto versamento del contributo fisso di L. 30.000, effettuato esclusivamente su modulo di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o *direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta BANCOMAT.*
- 3) il libretto di iscrizione e la tessera magnetica.
 - Si ricordi, inoltre, che:
 - lo studente non in regola con il pagamento delle tasse e del contributo non può ottenere il trasferimento;
 - lo studente trasferito ad altra Università o Istituto di istruzione superiore non può far ritorno alla sede di provenienza se non sia trascorso un anno solare dalla partenza, salvo che la domanda di ritorno sia giustificata da gravi motivi.

FAC-SIMILE DOMANDA DI TRASFERIMENTO PER ALTRA SEDE

In bollo da L. 20.000

AL RETTORE DEL POLITECNICO
DI TORINO

Il sottoscritto nato a il
residente in via

(CAP.....) tel. iscritto al anno del Corso di
Diploma in..... Matricola n., chiede il trasferimento per
l'anno accademico.....all'Università di

..... Facoltà di
.....

Corso di Diploma / Laurea in.....

(Motivazione del trasferimento)

..... li.....

Firma.....

Trasferimenti da altra sede

Ammissioni al 1° anno

Sono ammissibili al primo anno gli studenti provenienti da altre sedi ai quali, in funzione della carriera precedente, non possono essere convalidati almeno 7 moduli didattici.

Gli studenti provenienti da altre sedi ammissibili al primo anno sono tenuti alla partecipazione al concorso di ammissione previsto per il giorno **4 settembre 1997** e ad essere in posizione utile nella graduatoria finale. Gli interessati devono pertanto curare l'iscrizione al concorso entro il giorno **1 settembre 1997**.

Sono esentati dalla partecipazione al concorso di ammissione gli studenti provenienti dalla Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università di Torino. Tali studenti possono presentare alla Segreteria Studenti, **entro il 28 luglio 1997**, apposita domanda per l'inserimento nella graduatoria riservata ai passaggi interni che assegna un terzo dei posti disponibili al primo anno. Qualora la posizione in tale graduatoria non consenta l'iscrizione, gli interessati possono avvalersi delle disposizioni previste al capoverso precedente.

Tutti i fogli di congedo devono pervenire al Politecnico **entro il termine del 26 settembre 1997**.

Ammissioni al 2° e 3° anno

Per l'ammissione al secondo e terzo anno di studenti provenienti da altre sedi valgono le stesse norme, relative ai passaggi interni, specificate al paragrafo successivo. Pertanto chi fosse interessato al trasferimento a un corso di diploma universitario deve preventivamente prendere informazioni, presso la Segreteria Studenti, sulla possibilità dell'ammissione ad anno successivo al primo e, in caso affermativo, curare l'inoltro della domanda di trasferimento in modo che il foglio di congedo pervenga al Politecnico **entro il termine del 26 settembre 1997**.

Qualora il foglio di congedo pervenga oltre tale termine, o nel caso che la posizione nell'eventuale graduatoria non consenta l'iscrizione, il foglio di congedo verrà restituito alla sede di provenienza.

Passaggi interni

Passaggio da Corso di Laurea o da altro Corso di Diploma a Corsi di Diploma

Per il passaggio dai Corsi di Laurea o da altri Corsi di Diploma Universitario ai Corsi di Diploma Universitario valgono le seguenti disposizioni:

Iscrizione al 1° anno

Un terzo dei posti disponibili è riservato agli studenti che perfezionano la richiesta di trasferimento **entro il 28 luglio 1997** per i quali sarà definita, qualora le domande fossero in soprannumero, una graduatoria sulla base della somma dei voti degli esami superati e riconosciuti validi nel Corso di Diploma Universitario cui intendono iscriversi.

Iscrizione al 2° anno

E' consentita l'iscrizione, a seguito di domanda di trasferimento presentata **entro il 26 settembre 1997**, a un numero di studenti iscritti in precedenza a Corsi di Laurea o ad altri Corsi di Diploma che, sommato a quello degli studenti provenienti dal 1° anno, non superi il numero degli allievi immatricolabili al 1° anno. Condizione necessaria è l'aver ottenuto il riconoscimento di equivalenze per almeno 7 moduli di Diploma Universitario di cui almeno 5 relativi al 1° anno. L'eventuale graduatoria di ammissione verrà stilata sulla base della somma dei voti dei moduli riconosciuti. L'iscrizione al 2° anno avverrà senza debiti di frequenza verso il 1° anno.

Iscrizione al 3° anno

E' consentita l'iscrizione, a seguito di domanda di trasferimento presentata **entro il 26 settembre 1997**, a un numero di studenti iscritti in precedenza a Corsi di Laurea o ad altri Corsi di Diploma che, sommato a quello degli studenti provenienti dal 2° anno, non superi il numero degli allievi immatricolabili al 1° anno. Condizione necessaria è l'aver ottenuto il riconoscimento di equivalenze per almeno 16 moduli di cui almeno 14 relativi ai primi due anni. L'eventuale graduatoria di ammissione verrà stilata sulla base della somma dei voti dei moduli riconosciuti. L'iscrizione al 3° anno avverrà senza debiti di frequenza verso il 1° e il 2° anno. Lo studente potrà tuttavia essere ammesso a frequentare, su sua richiesta, moduli relativi ad anni precedenti.

Per non pregiudicare la continuazione del diritto al rinvio del servizio militare, conseguente alla possibile necessità di dover formalmente rinunciare al proseguimento degli studi nel Corso di Laurea, le Facoltà hanno ribadito che tutti i Corsi di Laurea e tutti i Corsi di Diploma Universitario sono affini.

L'inserimento in un Corso di Diploma Universitario di un allievo che proviene da un altro Corso di Diploma Universitario, così come il passaggio fra Corsi di Laurea e Corsi di Diploma, verrà valutato caso per caso dagli specifici Consigli di Corso di Diploma.

Il passaggio a un Corso di Diploma Universitario di allievi provenienti da un Corso di Laurea o da un altro Corso di Diploma non comporta la cancellazione degli esami superati o delle frequenze ottenute relativi al percorso formativo precedente, in riferimento ad una possibile successiva reinscrizione nel Corso di Laurea o di Diploma di provenienza.

La documentazione da produrre alla Segreteria Studenti è la seguente:

- a) domanda di passaggio (su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria stessa);
- b) libretto di iscrizione e tessera magnetica.

Passaggio di Diplomati a Corso di Laurea strettamente affine

Per il passaggio degli allievi che hanno conseguito il titolo di diplomato universitario a un Corso di Laurea strettamente affine (se non è affine il passaggio verrà trattato come quelli fra Corsi di Laurea) la definizione del piano degli studi per l'anno di raccordo è demandata al Consiglio di Corso di Laurea di riferimento. In ogni caso tale piano dovrà prevedere il corso di Analisi Matematica II per i diplomati nei settori Industriale, Civile e intersettoriali e i corsi di Analisi Matematica II e Analisi Matematica III per il settore dell'Informazione; potrà inoltre essere prevista una mezza annualità dedicata a fornire Complementi di Fisica. E' inoltre prevista l'iscrizione come fuori corso dei diplomati che non abbiano superato nell'anno di raccordo gli esami di almeno 3 annualità. La prova di accertamento della conoscenza di una lingua straniera potrà essere superata entro il quinto anno di corso. La scadenza per l'iscrizione all'anno di raccordo potrà essere prorogata fino a non oltre il 23 dicembre esclusivamente per gli allievi che si sono diplomati nel 2° turno della 3ª sessione avendo sostenuto tutti gli esami di profitto entro la 3ª sessione ordinaria che termina alla fine di settembre.

Interruzione degli studi

Gli studenti che - avendo interrotto di fatto gli studi universitari senza avervi rinunciato - intendano riprenderli, sia per proseguirli, sia per passare ad altro corso di laurea facendo valere la vecchia iscrizione ai fini di una eventuale abbreviazione, sono tenuti a richiedere nei periodi previsti per le iscrizioni, la ricognizione della qualità di fuori corso e a pagare la tassa di ricognizione per ogni anno di interruzione degli studi.

Per l'anno accademico 1997/98 la tassa di ricognizione è fissata in L. 300.000 / anno.

Rinuncia al proseguimento degli studi

Gli studenti che non intendono più continuare il corso degli studi universitari, possono rinunciare al proseguimento degli studi stessi.

A tale fine essi debbono presentare alla Segreteria apposita domanda su carta legale indirizzata al Rettore, nella quale debbono espressamente dichiarare la loro volontà di rinuncia al proseguimento degli studi (vedi oltre il fac-simile).

La rinuncia deve essere manifestata esclusivamente con atto scritto in modo chiaro ed esplicito, senza alcuna condizione e senza termini o clausole che ne restringano l'efficacia.

Nella medesima domanda di rinuncia gli interessati possono chiedere la restituzione del titolo di studi medi.

Lo studente rinunciatario in corso o fuori corso non è tenuto al pagamento delle tasse scolastiche di cui fosse eventualmente in debito, sia per gli anni dell'interruzione che per i ratei delle normali tasse da lui dovute per l'anno in corso in cui ottenne l'ultima iscrizione, salvo che non chieda apposita certificazione.

Gli studenti rinunciatari non hanno diritto alla restituzione di alcuna tassa scolastica, nemmeno nel caso in cui abbandonino gli studi prima del termine dell'anno accademico.

Allo studente rinunciatario, in regola con il pagamento delle tasse sino all'ultima posizione scolastica regolare, possono essere rilasciati certificati relativi alla carriera scolastica precedentemente e regolarmente percorsa, integrati da una dichiarazione attestante la rinuncia agli studi.

La rinuncia agli studi è irrevocabile e comporta l'annullamento della carriera scolastica precedentemente percorsa.

Allo studente "rinunciatario" il titolo originale di studi medi viene restituito dopo l'apposizione sul medesimo di una stampigliatura attestante che lo studente ha rinunciato al proseguimento degli studi (Circolare Ministero P.I. n. 2969 del 4/1/1966).

Lo studente rinunciatario ha facoltà di iniziare ex novo lo stesso corso di studi precedentemente abbandonato oppure di immatricolarsi ad altro corso di laurea, *alle stesse condizioni degli studenti che si immatricolano per la prima volta.*

COME RINUNCIARE AGLI STUDI

Presentarsi in Segreteria di persona con la seguente documentazione:

- un documento d'identità valido
- il libretto universitario e la tessera magnetica
- una busta mezzo protocollo compilata con il proprio indirizzo ed affrancata come raccomandata R.R. (sarà utilizzata per la spedizione del diploma di maturità all'indirizzo del richiedente)
- la domanda compilata seguendo il fac-simile oppure approntata compilando il modulo predisposto in distribuzione presso lo sportello 12.

Qualora l'interessato faccia pervenire la rinuncia per posta o tramite terzi la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata presso l'anagrafe o un Notaio o un Cancelliere.

**FAC-SIMILE DOMANDA
DI RINUNCIA E RESTITUZIONE DEL TITOLO DI STUDI MEDI
(in bollo da L. 20.000)**

AL RETTORE DEL POLITECNICO
DI TORINO

Il sottoscritto nato a(.....) il
Matricola n. con la presente istanza chiede in modo espresso e definitivo di rinunciare al proseguimento degli studi precedentemente intrapresi, con tutte le conseguenze giuridiche previste dalle norme vigenti per tale rinuncia.

Il sottoscritto, in particolare, dichiara:

1. di essere a conoscenza che la rinuncia in oggetto *comporta la nullità* della precedente iscrizione, dei corsi seguiti e degli esami superati;
2. di essere a conoscenza che la rinuncia stessa è *irrevocabile*.

Il sottoscritto chiede la restituzione del titolo di studi medi.

Data

Firma

.....

Decadenza

Gli studenti i quali, pur avendo adempiuto all'obbligo dell'iscrizione annuale in qualità di fuori corso, non sostengano esami per otto anni accademici consecutivi, sono considerati decaduti dagli studi.

Coloro che siano incorsi nella decadenza perdono definitivamente la qualità di studente, con tutte le conseguenze che tale perdita comporta: perdita dell'iscrizione, nullità degli esami, impossibilità di ottenere passaggi, trasferimenti o altri provvedimenti scolastici. Essi, tuttavia, possono ottenere il rilascio di certificati relativi alla carriera scolastica precedentemente e regolarmente percorsa, con specifica annotazione, dell'avvenuta decadenza.

La decadenza non colpisce coloro che hanno superato tutti gli esami di profitto e che siano in debito unicamente dell'esame di diploma, cui potranno accedere qualunque sia il tempo intercorso dall'ultimo esame di profitto sostenuto.

Il decorso del termine per la decadenza s'interrompe se lo studente, entro gli otto anni, chieda ed ottenga il passaggio ad altro Corso di Diploma o Laurea.

Coloro che, già colpiti dalla decadenza, intendono riprendere gli studi, si considerano, a tutti gli effetti, alla stessa stregua degli studenti che chiedono l'immatricolazione.

Agli studenti decaduti sarà restituito il diploma originale di maturità dietro presentazione di apposita domanda su modulo predisposto in distribuzione presso la Segreteria.

Certificazioni

Agli studenti iscritti e ai diplomati il Politecnico rilascia la certificazione sulla propria carriera scolastica.

I certificati sono strettamente personali, e sono rilasciati esclusivamente agli interessati muniti di documento d'identità o a persone da essi delegate.

Per delegare una terza persona al ritiro di certificati lo studente o il diplomato dovrà fornire alla persona incaricata la delega in carta semplice e il proprio documento d'identità; inoltre dovrà informarla delle norme di seguito indicate ed invitarla a presentarsi munita anche del proprio documento d'identità.

E' possibile, inoltre, richiedere il rilascio di certificati per posta, o via fax; per informazioni telefonare dalle ore 13 alle ore 14 - al numero 011/5646258 - fax 011 5646299.

Certificati rilasciati agli studenti iscritti

Per ottenere qualsiasi certificato relativo alla carriera scolastica, lo studente iscritto deve aver pagato tutte le tasse scolastiche prescritte sino al momento della richiesta, deve aver depositato il diploma originale di studi medi ed essere in regola con gli atti di carriera scolastica di cui chiede la certificazione.

I certificati predisposti per gli studenti iscritti sono i seguenti:

- di iscrizione;
- di iscrizione con esami superati;
- di merito ad esclusivo uso assistenza universitaria;
- di iscrizione con il piano di studi dell'anno in corso;
- di iscrizione con il piano di studi dell'intera carriera;
- di iscrizione ad uso rinvio del servizio militare;
- di iscrizione con debito esami;
- di ammissione all'esame di diploma;
- ad uso fiscale (per la detrazione delle tasse pagate dalla dichiarazione dei redditi);

Tutti i certificati in carta semplice possono essere richiesti direttamente ai terminali "self-service" dislocati nell'Ateneo ed in alcune sedi decentrate, a cui si accede con la tessera magnetica, oppure possono essere richiesti presso gli sportelli della Segreteria.

I certificati degli studenti presenti nell'archivio informatico della Segreteria sono emessi in tempo reale ad eccezione dei certificati di carattere particolare.

Per ottenere in bollo i certificati di cui sopra, lo studente deve rivolgersi alla Segreteria con una marca da bollo da L. 20.000 per ogni certificato richiesto.

Agli studenti iscritti non presenti nell'archivio informatico della Segreteria, la certificazione viene emessa in due o tre giorni e inviata al recapito dello studente; è pertanto necessario presentare:

- a) richiesta sul modulo predisposto;
- b) una busta affrancata e compilata con il proprio indirizzo per la spedizione del certificato.

Nel caso di richiesta di certificati in bollo alla domanda deve essere applicata una marca da bollo da L. 20.000 e deve essere allegata una marca dello stesso importo per ogni certificato richiesto.

Certificati rilasciati ai diplomati

I certificati predisposti per i diplomati sono i seguenti:

- di diploma senza voto finale;
- di diploma con voto finale;
- di diploma con voto finale ed esami;
- di diploma con dichiarazione di diploma non pronto;
- di diploma per trattamento di quiescenza;

I certificati sono rilasciati esclusivamente presso la Segreteria.

Ai diplomati presenti nell'archivio informatico della Segreteria i certificati sono emessi in tempo reale ad eccezione dei certificati di carattere particolare.

Per ottenere in bollo i certificati di cui sopra, il diplomato deve portare una marca da bollo da L. 20.000 per ogni certificato richiesto.

Ai diplomati non presenti nell'archivio informatico della Segreteria, la certificazione viene emessa in due o tre giorni e inviata al recapito del diplomato; è pertanto necessario presentare:

- a) richiesta sul modulo predisposto;
- b) una busta affrancata e compilata con il proprio indirizzo per la spedizione del certificato.

Nel caso di richiesta di certificati in bollo alla domanda deve essere applicata una marca da bollo da L. 20.000 e deve essere allegata una marca dello stesso importo per ogni certificato richiesto.

Copie autentiche del diploma degli studi medi superiori

Per ottenere il rilascio di copie fotostatiche autenticate del diploma di maturità depositato presso il Politecnico, l'interessato deve presentare allo sportello della Segreteria:

- a) richiesta sul modulo predisposto;
- b) una busta affrancata e compilata con il proprio indirizzo per la spedizione del certificato.

Nel caso di richiesta di copie autentiche in bollo alla domanda deve essere applicata una marca da bollo da L. 20.000 e deve essere allegata una marca dello stesso importo per ogni copia richiesta.

Le copie autentiche sono emesse in due o tre giorni e inviate al recapito dello studente.

Restituzione del titolo originale di studi medi

Il titolo originale di studi medi, presentato per l'immatricolazione, rimane depositato presso il Politecnico per tutta la durata degli studi e può essere restituito solo alla fine degli studi (salvo il caso della decadenza o della rinuncia).

Coloro che, dopo aver conseguito il diploma, intendono ottenere la restituzione del titolo originale di studi medi a suo tempo presentato, possono avvalersi di una delle seguenti modalità:

- a) presentarsi *personalmente* alla Segreteria che provvederà al rilascio immediato;
- b) delegare una terza persona al ritiro del diploma di maturità fornendo all'incaricato la delega in carta semplice e il proprio documento d'identità; il delegato deve presentarsi munito anche del proprio documento;
- c) inviare la richiesta di restituzione per posta, in carta semplice, allegando una busta formato mezzo protocollo affrancata (raccomandata R.R.) e compilata con il proprio indirizzo. La Segreteria provvederà alla spedizione del diploma in due o tre giorni.

Rilascio del titolo accademico originale e di eventuali duplicati

La Segreteria provvede ad avvertire gli interessati con avviso inviato per posta non appena il diploma è pronto.

Il ritiro del diploma può avvenire in uno dei seguenti modi:

- presentandosi *personalmente* presso la Segreteria che provvede al rilascio immediato;
- delegando una terza persona al ritiro del diploma fornendo all'incaricato la delega in carta semplice e il proprio documento d'identità; il delegato deve presentarsi munito anche del proprio documento.
- richiedendo la spedizione del diploma per posta; per ulteriori informazioni in merito alle modalità di spedizione telefonare dalle ore 13 alle ore 14, al numero 011/5646258 - fax 011/5646299.

Per ottenere il *duplicato del diploma* per smarrimento, distruzione o furto occorre presentare richiesta in carta semplice alla Segreteria allegando i seguenti documenti;

- 1) denuncia alle autorità competenti in caso di furto, oppure dichiarazione resa dall'interessato ad un funzionario della Segreteria attestante lo smarrimento, da parte dell'interessato, del diploma stesso o le circostanze della distruzione.
- 2) ricevuta comprovante il versamento di L. 60.000 da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o *direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante pagamento BANCOPAT.*

Rinvio del servizio militare

Per ottenere l'ammissione al ritardo del servizio militare di leva lo studente deve presentare ai Distretti militari o Capitanerie di Porto competenti, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello della chiamata alle armi della classe cui è interessato, una dichiarazione della Segreteria di Facoltà da cui risultino le condizioni, conseguite nell'anno solare precedente a quello per il quale si chiede il rinvio, necessarie per ottenere il beneficio:

- a) per la richiesta del primo rinvio: sia iscritto ad un corso universitario o equipollente;
- b) per la richiesta del secondo rinvio: sia iscritto ed abbia superato almeno uno degli esami previsti dal piano di studio stabilito dall'ordinamento didattico universitario in vigore per il corso di diploma prescelto;
- c) per le richieste annuali successive: sia iscritto ed abbia superato almeno due degli esami previsti dal piano di studi stabilito dall'ordinamento didattico universitario in vigore per il corso di diploma prescelto;
- d) abbia completato tutti gli esami previsti dal piano di studi e debba sostenere, dopo il **31 dicembre**, il solo esame di diploma.

Il certificato emesso dal Politecnico di Torino per ottenere il rinvio del servizio militare può essere richiesto presso i terminali self-service oppure presso gli sportelli della Segreteria.

Disciplina

La giurisdizione disciplinare sugli studenti spetta al Rettore, al Senato Accademico ed ai Consigli di Facoltà, e si esercita anche per fatti compiuti dagli studenti fuori della cerchia dei locali e stabilimenti universitari, quando essi siano riconosciuti lesivi della dignità e dell'onore, senza pregiudizio delle eventuali sanzioni di legge (art. 16 R.D.L. 20/6/1935, n. 1071).

Le sanzioni che possono applicarsi, al fine di mantenere la disciplina scolastica, sono le seguenti:

- 1) ammonizione;
- 2) interdizione temporanea da uno a più corsi;
- 3) sospensione da uno o più esami di profitto per una delle sessioni;
- 4) esclusione temporanea dall'Università con la conseguente perdita delle sessioni di esame.

Dell'applicazione della sanzione di cui al n. 4), viene data comunicazione a tutte le Università e agli Istituti d'Istruzione superiore della Repubblica italiana.

Le punizioni disciplinari sono registrate nella carriera scolastica dello studente e vengono conseguentemente trascritte nei fogli di congedo, in caso di trasferimento ad altra Università.

Si ricorda che, a norma dell'art. 46 del Regolamento 4/6/1938 n. 1269, gli studenti non possono tenere adunanze entro i locali e stabilimenti dell'Università, senza la preventiva autorizzazione del Rettore.

Agli studenti promotori e comunque responsabili di disordini possono essere inflitte le punizioni disciplinari sopra riportate.

Documenti rilasciati agli studenti

Il Politecnico di Torino rilascia a tutti gli studenti, all'atto dell'immatricolazione, il **libretto universitario** e la **tessera magnetica**.

Libretto universitario

Il libretto universitario è valido per l'intero corso di studi, serve come documento di identità e per la trascrizione degli esami sostenuti.

Qualunque alterazione, abrasione o cancellatura, a meno che non sia approvata con firma del Presidente della Commissione esaminatrice o dal funzionario di Segreteria, fa perdere la validità al libretto e rende passibile lo studente di provvedimento disciplinare.

Lo studente può ottenere il duplicato del libretto unicamente per smarrimento o distruzione dell'originale, presentando alla Segreteria istanza indirizzata al Rettore con i seguenti allegati:

- ricevuta comprovante il versamento di L. 20.000 da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o *direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante pagamento BANCOMAT*;
- un atto notorio o denuncia alle autorità competenti o dichiarazione resa dall'interessato ad un funzionario della Segreteria attestante lo smarrimento, da parte dell'interessato, del libretto stesso o le circostanze della distruzione.

Tessera magnetica

La tessera magnetica è utile per l'accesso ai servizi automatizzati dell'Ateneo, in particolare:

- terminali self-service (ritiro certificati, piani di studio, iscrizioni etc..)
- ingresso ai laboratori;
- servizi bibliotecari.

La tessera magnetica deve essere conservata in buone condizioni; qualora la tessera si danneggi è necessario richiederne un'altra. L'utilizzo della tessera danneggiata può creare problemi al funzionamento dei servizi automatizzati, in questo caso gli operatori di segreteria provvederanno al ritiro immediato della tessera.

Per ottenere il duplicato della tessera magnetica lo studente deve presentare alla Segreteria istanza indirizzata al Rettore, allegando ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di L. 10.000 da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o *direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante pagamento BANCOMAT*.

Informazioni sulle lingue straniere

Informazioni generali

Tutti gli studenti dei corsi di Diploma universitario iscritti per la prima volta al 1° anno nell'anno accademico 1997/98 devono superare una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Per chi desideri iniziare l'apprendimento dell'inglese ovvero migliorarne la conoscenza, indipendentemente dalla prova di accertamento, sono previsti corsi di lingue tenuti da Scuole specializzate, ovvero attività linguistiche svolte da esperti di madre lingua straniera.

Presso il Centro Linguistico C.L.A.I. (che si trova nel seminterrato vicino alla Biblioteca Centrale), è inoltre possibile studiare l'inglese con l'ausilio di attrezzature audiovisive (video e audio registratori, computer), sotto la guida degli esperti linguistici e di tecnici.

Prove di accertamento della lingua inglese

Tutti gli studenti sono tenuti a superare l'esame P.E.T. di Cambridge.

Tale esame consente di ottenere un certificato valido in tutta Europa, rilasciato dall'Università di Cambridge (Inghilterra). Il P.E.T. si può sostenere presso una delle sedi autorizzate (responsabile in Torino: Sig. ra Gunzi Danile, via Susa n. 3), oppure presso il Politecnico.

Le sessioni di P.E.T. nel Politecnico si tengono in linea di massima quattro volte l'anno e sono annunciate al C.L.A.I. con appositi cartelli.

E' possibile sostenere l'esame P.E.T. in alcune sedi staccate. La segreteria didattica fornirà informazioni in tal senso.

Informazioni e depliant illustrativi sul P.E.T. si possono ottenere al C.L.A.I. o presso le segreterie didattiche delle sedi staccate.

A tutti gli studenti è consentito, per assolvere all'obbligo della prova, presentare come sostitutivo uno dei seguenti certificati d'esame:

- P.E.T. (Preliminary English Test) dell'Università di Cambridge;
- F.C.E.* (First Certificate in English) dell'Università di Cambridge;
- C.A.E.* (Certificate in Advanced English) dell'Università di Cambridge;
- C.P.E.* (Certificate of Proficiency in English) dell'Università di Cambridge;
- T.O.E.F.L.* (Test Of English as a Foreign Language) con almeno 500 punti;

* Nota: Il Politecnico incoraggia gli studenti che desiderano sostenere uno dei quattro esami di cui sopra garantendo un rimborso parziale della quota di iscrizione, qualora l'esito dell'esame sia positivo. Per il sostenimento dell'esame gli studenti interessati possono rivolgersi al C.L.A.I.

Corsi di inglese

A) Corsi di inglese obbligatori per Diploma Campus

I Diplomi Campus prevedono per tutti gli studenti corsi di inglese di 50 ore, *con frequenza obbligatoria*, che durano tutto l'anno.

Tali corsi sono tenuti da Scuole specializzate. All'inizio dell'anno gli studenti sono divisi in gruppi a seconda del loro livello, che viene accertato con appositi test.

B) Corsi di Inglese per tutti i diplomi

Sono previsti, per tutti gli studenti dei Diplomi che non conoscano l'inglese o lo conoscano a livello elementare, corsi di inglese tenuti da Scuole specializzate. I corsi, di 50-60 ore ciascuno, ovvero di 25-30 ore, potranno durare tutto l'anno, un semestre o essere intensivi a seconda delle richieste.

Chi desidera parteciparvi si può informare o iscrivere al C.L.A.I. o presso le segreterie didattiche delle sedi staccate, in settembre-ottobre.

Tali corsi saranno orientati a preparare gli studenti all'esame obbligatorio P.E.T.

A differenza dei corsi obbligatori per i Diplomi Campus, essi saranno organizzati, sia in Torino sia nelle sedi staccate, in presenza di un numero sufficiente di adesioni.

Vi potranno partecipare anche gli studenti di Diplomi Campus che, dopo aver seguito il corso obbligatorio, ritengano necessario migliorare la propria conoscenza dell'inglese in vista dell'esame P.E.T.

Attività linguistiche integrative di inglese

A tali attività, condotte dagli esperti linguistici, possono accedere tutti gli studenti dei Diplomi (inclusi Campus), ma si svolgono generalmente nella sola sede di Torino.

Esse sono rivolte solo agli studenti che già conoscano l'inglese e desiderino approfondirlo nei suoi aspetti generali e tecnici.

Sono in particolare previste, presso il C.L.A.I., specifiche attività linguistiche per gruppi di studenti che:

- a) partecipino a programmi di interscambio con Università straniere (esse sono concordate con i coordinatori dei progetti);
- b) intendano sostenere esami dell'Università di Cambridge quali il First Certificate in English o il Certificate in Advanced English;
- c) intendano sostenere l'esame americano T.O.E.F.L.;
- d) desiderino approfondire linguaggi tecnici dell'ingegneria;
- e) desiderino approfondire il linguaggio tecnico inglese;
- f) desiderino avere un saggio di come si svolge l'esame P.E.T.

A partire da settembre si raccolgono al C.L.A.I. le iscrizioni. Gli studenti vengono suddivisi in classi a seconda del loro livello di conoscenza della lingua, che viene accertato con appositi test.

Le attività ordinarie iniziano nella seconda metà di ottobre e proseguono per tutto l'anno accademico con una interruzione in febbraio. Si tengono nelle fasce orarie 12.30-14.30 e 17.30-20.30.

Lo studente può inserirsi anche durante l'anno, se ci sono posti disponibili.

Gli studenti delle sedi staccate possono informarsi presso la segreteria didattica di eventuali attività fra quelle elencate che si svolgano anche in tali sedi.

Centro linguistico C.L.A.I.

Il laboratorio linguistico è aperto tutto l'anno in orari affissi sulla porta di accesso.

Può essere utilizzato da tutti gli studenti, indipendentemente dal fatto che seguano corsi.

Il C.L.A.I. è attrezzato con registratori, videoregistratori, computer Macintosh e IBM, televisore con antenna parabolica per la ricezione di programmi e film in lingua straniera, e fornito di corsi ed esercizi linguistici da seguire su registratore, videoregistratore o su computer a tutti i livelli e per le lingue francese, inglese, spagnola, tedesca e anche italiana; vi sono inoltre libri di testo, grammatiche, dizionari bilingui e monolingui. Il materiale riguarda sia gli aspetti generali sia gli aspetti tecnici delle lingue.

Per la lingua inglese è disponibile materiale specifico per la preparazione di:

- esami di Cambridge (P.E.T., First Certificate in English, ...),
- esame americano T.O.E.F.L.

Per la scelta del materiale da utilizzare si può richiedere aiuto al personale, costituito da un tecnico, e, in Torino, dagli esperti linguistici e da studenti con sussidi part-time.

Nel laboratorio è vietato introdurre borse, zaini e cibi o bevande; per ottenere qualsiasi materiale si deve depositare un documento o il proprio tesserino. Non è previsto prestito.

In orari esposti sulla porta di accesso sono disponibili gli esperti linguistici e i tecnici per tutte le informazioni e le consulenze riguardanti il Centro, le prove di accertamento, le attività integrative. Si può anche concordare un programma personalizzato di studio individuale di una lingua, utilizzando soltanto le strutture del laboratorio.

Lingua francese

Indipendentemente dalla prova di accertamento è possibile studiare al C.L.A.I., in Torino, la lingua francese con un esperto linguistico e prepararsi all'esame certificato D.E.L.F., unità A1 e A2.

Costi

Le attività di cui ai punti precedenti sono gratuite per gli studenti e finanziate dal Politecnico (esami P.E.T., attività integrative, corsi obbligatori Campus), ad eccezione dei corsi non obbligatori con Scuole specializzate.

Esame P.E.T.

La partecipazione costa circa L. 75.000 a studente. La spesa è totalmente a carico del C.L.A.I. per la prima volta in cui lo studente si presenta all'esame; se lo studente, nonostante la prenotazione, non si presenta alla data indicata, ovvero non supera la prova, contribuisce, dalla seconda volta in poi, con modalità che vengono decise e comunicate all'inizio di ogni anno.

In presenza di particolari difficoltà familiari si può ottenere l'esonero da ogni contributo. Per informazioni occorre rivolgersi al C.L.A.I. o alle segreterie didattiche delle sedi staccate.

Corsi di lingue non obbligatori

La partecipazione a un corso per 18-22 studenti costa circa L. 250.000 a studente, parzialmente a carico del Centro linguistico C.L.A.I.

Ogni partecipante è tenuto a versare, al momento dell'iscrizione, un contributo di L. 100.000, per corsi interi ovvero ridotti ma con 8-10 studenti, 50.000 per corsi ridotti. In presenza di particolari difficoltà familiari si può ottenere l'esonero. Per informazioni occorre rivolgersi al C.L.A.I. o alle segreterie didattiche delle sedi staccate.

Sono totalmente gratuiti i corsi obbligatori per Diplomi Campus.

Attività con esperti linguistici

La partecipazione è totalmente gratuita, salvo che per gli studenti che intendano iniziare lo studio del francese (informazioni al C.L.A.I.).

Diploma Universitario europeo in Produzione Industriale

In deroga a quanto previsto nei paragrafi "Informazioni generali" e "Prove di accertamento della lingua inglese", gli studenti iscritti a questo diploma possono superare una prova di conoscenza della lingua francese. Si possono ottenere informazioni dettagliate presso la segreteria didattica del diploma.

Programmi di doppio titolo

In deroga a quanto previsto nei paragrafi "Informazioni generali" e "Prove di accertamento della lingua inglese", gli studenti coinvolti in programmi di doppio titolo possono superare una prova di conoscenza della lingua del paese estero in cui svolgono la loro attività (spagnolo, francese). Saranno successivamente fornite ulteriori precisazioni.

Biblioteca Centrale di Ingegneria

La biblioteca è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18, con prolungamento dell'orario fino alle 19 (dal lunedì al giovedì) durante l'anno accademico dal 1° ottobre al 30 giugno e il sabato dalle 8,30 alle 12. La distribuzione termina mezz'ora prima della chiusura.

I servizi della Biblioteca sono riservati agli studenti regolarmente iscritti a corsi dell'Ateneo (ingegneria e architettura) e al personale docente e non docente. E' facoltà della Biblioteca concedere ad altri l'accesso ai servizi, eventualmente in forme limitative. Normalmente gli utenti esterni sono ammessi alla consultazione dei testi con esclusione del prestito.

Il servizio di consultazione si riferisce a categorie di opere che non possono essere portate fuori dalla Biblioteca (periodici, enciclopedie, dizionari, normativa, opere di pregio o di valore documentario, e ogni altra a discrezione della Biblioteca). Appositi spazi nella Biblioteca sono riservati alla consultazione e, per l'accesso, è richiesto il deposito all'ingresso della tessera o del libretto universitario.

Il restante materiale librario è disponibile per la lettura e il prestito, regolati dalle norme seguenti (salva la discrezionalità che la Biblioteca può applicare in casi particolari).

Per la lettura i libri richiesti vengono affidati all'utente con l'obbligo di restituirli entro la giornata. E' richiesto agli studenti il deposito in Biblioteca di un documento personale fino alla restituzione dei libri.

Il prestito è ordinariamente concesso per un periodo di due settimane; quando sia ammesso, il rinnovo del prestito deve essere richiesto prima della scadenza (eventualmente per telefono, al numero 564.67.12).

E' ordinariamente concesso agli studenti il prestito di due soli volumi per volta; maggiori informazioni sul regolamento sono disponibili presso il banco del prestito.

Nel ricevere i libri (in consultazione, lettura o prestito) l'utente si impegna a restituirli nei termini stabiliti, a non alterarli e ad usarli propriamente: egli ne risponde personalmente, ed in caso di smarrimento o danneggiamento è tenuto a sostituirli a proprie spese (o a rifondere comunque il danno qualora la Biblioteca ritenga di non procedere alla sostituzione).

Agli usuali servizi di consulenza per l'uso di cataloghi, repertori e bibliografie sono affiancati i servizi di ricerca su archivi bibliografici, tramite reti informatiche, e di richiesta di fotocopie e microcopie alle apposite fonti internazionali. Per tali servizi è necessario prendere accordi con la Biblioteca volta per volta, ed è richiesto il rimborso delle spese da parte del Dipartimento per conto del quale i servizi sono svolti. Per una esposizione più dettagliata sui servizi e sul regolamento delle biblioteche afferenti al Sistema Bibliotecario si rimanda all'apposito fascicolo informativo.

Laboratori Informatici di Base (LAIB)

Fin dall'a.a. 1984/85 sono stati attivati presso l'Ateneo dei «Laboratori Informatici di Base», gestiti dal C.E.S.I.T (Centro Servizi Informatici e Telematici), con un'organizzazione suddivisa tra le due sedi di Ingegneria ed Architettura.

Gli scopi dell'iniziativa sono stati e sono molteplici:

- realizzare un punto di aggregazione, sia verso l'interno dell'Ateneo, sia verso l'esterno (in particolare verso le ditte operanti nell'area informatica) per azioni coordinate nel settore informatico orientate principalmente alla didattica;
- garantire una preparazione omogenea nella cultura informatica di base e fornire allo studente un minimo di autonomia operativa;
- assicurare agli studenti iscritti la possibilità di utilizzare i PC dei laboratori e di accedere ai moduli di insegnamento di introduzione all'informatica, su ambienti operativi semplici;
- fornire un supporto alla didattica tradizionale maggiormente connotata dai mezzi informatici;
- fornire uno strumento per l'innovazione didattica nei corsi progettuali, indispensabile per adeguare i metodi formativi alle nuove esigenze dell'operatore professionale nei diversi settori dell'Ingegneria e dell'Architettura.

Nella sede di Ingegneria sono attualmente presenti 4 sale informatiche prevalentemente dotate di PC in ambiente DOS/WINDOWS in rete, per un totale di circa 250 posti lavoro.

Presso la sede di Architettura sono state realizzate 3 sale, con circa 100 posti lavoro, prioritariamente orientate alle applicazioni grafiche e di CAD.

Politecnico a casa

Il Politecnico di Torino è presente sulla rete Internet con un proprio sito ufficiale <http://www.polito.it/>

Il sito contiene informazioni varie sull'Ateneo e servizi di utilità generale, come la Guida dello Studente, i programmi dei corsi, gli orari delle lezioni, l'elenco telefonico interno, e molti altri; è attivo anche un sistema di prenotazione esami per alcuni insegnamenti dell'Ateneo.

Altri siti di interesse per lo studente sono il sito Internet della Facoltà di Architettura <http://obelix.polito.it/> il sito del Sistema Bibliotecario <http://www.biblio.polito.it/> e il sito degli studenti del Politecnico <http://www.poli.studenti.to.it/>

Tutti questi siti sono consultabili da un qualsiasi calcolatore collegato ad Internet, all'interno o all'esterno del Politecnico. In particolare, all'interno del Politecnico sono utilizzabili gli elaboratori di molti LAIB, quelli dei "Punti Internet" situati in alcuni corridoi dell'Ateneo, e quelli dei vari Dipartimenti.

Per favorire l'accesso a Internet degli studenti del Politecnico, l'Ateneo ha inoltre attivato il progetto Politecnico a Casa che, mediante una convenzione con il Centro Supercalcolo Piemonte, permette a studenti e dipendenti di acquistare un abbonamento annuale Full Internet al prezzo per l'utente (per il 1997) di lire 105.000.

L'abbonamento può essere attivato presso il nodo di Torino, o, in alternativa, in un qualsiasi punto d'accesso Alpcom in Piemonte e Valle d'Aosta. Maggiori informazioni possono essere reperite via Internet all'indirizzo <http://www.poli.studenti.to.it/policasa/> o per posta elettronica scrivendo all'indirizzo info@studenti.to.it

Programmi di mobilità degli studenti verso l'estero

Premessa

La globalizzazione dell'economia e, in particolare, il processo di integrazione europea coinvolgono, naturalmente, anche le Università.

L'obiettivo della libera circolazione riguarda anche i futuri ingegneri. La grande diversità dei sistemi di istruzione universitaria nel campo dell'ingegneria nei diversi Paesi dell'Unione Europea e la corrispondente varietà dei titoli rilasciati richiedono un'azione di avvicinamento e di migliore comunicazione fra gli operatori e i fruitori delle istituzioni universitarie, al fine di migliorare la reciproca conoscenza, individuare le caratteristiche delle formazioni specifiche, stabilirne, ove del caso, l'equivalenza.

Da diversi anni le autorità politiche comunitarie hanno individuato queste esigenze e avviato programmi intesi ad accentuare la collaborazione interuniversitaria e l'interazione fra università, imprese ed enti di ricerca.

Di particolare interesse per gli studenti sono i programmi mirati alla loro mobilità di cui il più rilevante è il programma SOCRATES (che congloba, fra gli altri, quello che è stato fino all'anno accademico 1996/97 il programma Erasmus) per i paesi dell'Unione Europea. Altre opportunità per ora limitate, vengono offerte per la Russia ed alcuni Paesi extra-europei.

Socrates

Questo programma prevede lo scambio di studenti e di docenti tra Università e Paesi comunitari.

Attraverso il cosiddetto Contratto Istituzionale ogni ateneo dichiara la volontà di collaborare con un certo numero di atenei di altri Paesi dell'Unione Europea, precisando il tipo di cooperazione.

La mobilità dei docenti è finalizzata allo studio dell'organizzazione didattica di facoltà estere consorelle, alla predisposizione di scambi di studenti e a tenere corsi o parti di corsi ufficiali o seminari presso quelle facoltà.

La mobilità degli studenti è promossa per consentire loro di seguire all'estero corsi ufficiali che siano poi riconosciuti dall'università di origine, per la preparazione totale o parziale della tesi di laurea o addirittura per il conseguimento della doppia laurea.

Allo studente che partecipa ai programmi di mobilità si richiede certamente uno sforzo maggiore, a fronte del quale stanno però le più ampie opportunità di lavoro e l'esperienza straordinaria di una immersione in ambiente culturale e sociale diverso.

Stages

Il Politecnico ha attivato diverse convenzioni con aziende ed enti per lo svolgimento di stages in territorio nazionale da parte di studenti laureandi o diplomandi, o di neo-laureati e neo-diplomati. Nel primo caso gli stages sono prevalentemente orientati a completare la formazione dello studente e sono spesso correlati con l'argomento della tesi; nel secondo caso gli stages possono costituire un'utile forma di orientamento per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli stages non prevedono né retribuzione né corresponsione di borse di studio; per le possibilità di ottenere borse di studio si vedano i capitoli relativi ai servizi di sostegno economico agli studenti.

La gestione degli stages è affidata al COREP (Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente) di cui il Politecnico è socio fondatore.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì

dalle ore 10,30 alle 11,30 e dalle ore 16,00 alle 17,00 al:

COREP C.so Duca Degli Abruzzi, 24 (To) - Tel. 564.5103/Fax 564.5199 (Sig.ra Giusy Spinasanta)

Attività culturali, didattiche e sociali degli studenti

Il Politecnico mette a disposizione uno specifico budget destinato alle attività culturali, didattiche e sociali degli studenti.

Possono presentare richiesta di finanziamento le associazioni o i gruppi studenteschi che operano nelle sedi del Politecnico di Torino o siano composti in maggioranza da studenti iscritti all'Ateneo. Le iniziative da svolgere devono riguardare attività a carattere culturale, didattico o sociale che coinvolgano studenti del Politecnico di Torino e dovranno essere svolte all'interno dell'Ateneo, o comunque in luoghi che consentano un'ampia partecipazione studentesca.

Le richieste vengono valutate da un Comitato di gestione che esamina due volte all'anno, nei mesi di gennaio e giugno, le domande pervenute rispettivamente entro il 15 gennaio e il 15 giugno.

Tutte le pratiche relative ai fondi in oggetto sono gestite dal Circolo POLINCONTRI presso la propria sede (C.so Duca degli Abruzzi, 24 Torino), che rappresenta il punto di riferimento per la presentazione della documentazione e per le richieste di informazioni.

Sostegni finanziari per lo svolgimento della tesi fuori sede

Annualmente il Consiglio di Amministrazione determina lo stanziamento di fondi da destinarsi a studenti del Politecnico di Torino iscritti al 5° anno dei Corsi di Laurea come regolari, ripetenti o fuori corso da non più di due anni, o *iscritti al 3° anno dei Corsi di Diploma Universitario* come regolari, ripetenti o fuori corso da non più di un anno, quale sostegno finanziario per lo sviluppo di tesi da svolgersi fuori sede e per il quale lo studente debba necessariamente soggiornare fuori dalla propria residenza abituale. Il contributo viene assegnato per due tipologie di permanenza fuori sede:

- 1) periodi di soggiorno per attività di ricerca e approfondimento finalizzata alla stesura della tesi presso Università, Centri di Ricerca, Aziende, non inferiori a 2 mesi e non superiori a 9 mesi;
- 2) periodi finalizzati all'acquisizione di documentazione, consultazione testi, ricerca bibliografica utile alla stesura della tesi, anche inferiori a 2 mesi (ma almeno di 15 giorni consecutivi).

La selezione delle domande e l'assegnazione dei contributi avviene due volte all'anno, orientativamente nei mesi di giugno e dicembre.

Le richieste di contributo devono essere avanzate dagli studenti seguendo le norme indicate nello specifico Regolamento.

Per informazioni e ritiro moduli e Regolamento rivolgersi alla *Segreteria Organi Collegiali*, presso il Rettorato.

Servizi di sostegno economico agli studenti

Esistono vari enti che erogano borse di studio e provvidenze a favore degli studenti del Politecnico, iscritti ai corsi di diploma universitario o di laurea, principalmente il Politecnico stesso e l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario (EDISU), ma anche altri enti pubblici o privati, seppure con iniziative più sporadiche.

Borse di studio gestite dal Politecnico

Il Politecnico di Torino gestisce direttamente alcune iniziative di sostegno economico rivolte a studenti meritevoli e in condizioni economiche disagiate, finanziandole con fondi propri dell'ateneo.

Annualmente bandisce borse di studio per neolaureati per la frequenza delle Scuole di Specializzazione o per Corsi di perfezionamento all'estero.

Cura inoltre la diffusione di informazioni relative a borse e provvidenze riservate a particolari categorie di studenti o finalizzate a varie attività (soggiorni di studio all'estero, svolgimento di particolari tesi di diploma e di laurea, frequenza di corsi di perfezionamento postuniversitari, ecc...), derivanti da fondi messi a disposizione da enti esterni all'ateneo, sia pubblici che privati.

Le informazioni relative alle borse disponibili sono affisse alle bacheche "BORSE DI STUDIO", situate nella sede centrale (C.so Duca degli Abruzzi 24, Torino) e al Castello del Valentino (Viale Mattioli 39, Torino).

Per informazioni relative alle iniziative rivolte agli studenti dei corsi di diploma o di laurea, occorre rivolgersi allo sportello 1 della Segreteria Generale Studenti; per informazioni sulle iniziative rivolte a diplomandi/laureandi e diplomati/laureati rivolgersi al Servizio Studenti - Ufficio Laureati (Tel. 011 / 5646313 - 5647986; Fax 011 / 5647985).

Collaborazioni part-time degli studenti

Il Politecnico bandisce annualmente per i propri studenti concorsi per svolgere attività retribuite di supporto alla didattica e ai servizi resi dall'ateneo. Possono accedervi gli studenti iscritti al terzo anno o successivi dei corsi di Diploma o di Laurea. La graduatoria è stilata in base al merito scolastico conseguito negli anni precedenti.

Informazioni e presentazione delle domande allo sportello 1 della Segreteria Generale Studenti.

Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (EDISU)

Amministra i fondi regionali in materia; infatti in base alle leggi vigenti il sostegno economico agli studenti universitari compete principalmente alle Regioni. Gli uffici dell'EDISU si trovano a Torino, in C.so Raffaello 20, e sono aperti al pubblico con il seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Si tratta di un ente regionale, totalmente autonomo rispetto all'amministrazione del Politecnico; pertanto gli uffici del Politecnico non sono in grado di dare informazioni sulle materie di competenza dell'EDISU; nei mesi da luglio ad ottobre è aperto un ufficio distaccato dell'Ente all'interno della sede centrale di Corso Duca degli Abruzzi 24.

I principali servizi forniti dall'EDISU sono: borse di studio, posto letto nei collegi universitari, mensa, prestito libri.

I servizi sono destinati agli studenti italiani (anche residenti all'estero) dell'Università, del Politecnico, dell'I.S.E.F. e dell'Accademia di Belle Arti di Torino. Sono assegnati sulla base di requisiti di reddito e di merito, con modalità che si differenziano parzialmente da un tipo di servizio all'altro.

La domanda deve essere redatta su apposito modulo allegando le autocertificazioni attestanti i dati e le informazioni relative al merito e alle condizioni economiche proprie e dei componenti il nucleo familiare di appartenenza.

Le borse di studio e i posti letto sono assegnati a seguito di un concorso, che viene bandito ogni anno nei mesi estivi; invece la tessera mensa e il prestito libri possono essere richiesti da tutti gli studenti in qualsiasi momento.

Hanno titolo a partecipare al concorso per il posto letto nei collegi universitari gli studenti che, oltre a possedere i requisiti economici e di merito, sono residenti fuori sede: i vincitori possono usufruire del posto letto a partire dal mese di ottobre dell'anno in cui si fa la richiesta, fino a fine settembre dell'anno successivo, con l'esclusione del mese di agosto. Per il posto letto gli studenti devono corrispondere una retta, pagabile in due rate, variabile in rapporto alle fasce di reddito.

Il servizio mensa viene erogato a prezzi differenziati in rapporto al reddito e al patrimonio familiare dello studente. Non esistono scadenze per la presentazione della domanda della tessera mensa, che può essere richiesta in qualsiasi momento dell'anno.

E' disponibile per gli studenti del Politecnico un servizio di prestito di libri di testo. Il periodo del prestito è di circa due mesi. Per ulteriori informazioni e per usufruire di questo servizio rivolgersi:

- per gli studenti di Ingegneria presso l'ufficio apposito situato nella sala studio del primo piano sopra la biblioteca centrale;
- per gli studenti di Architettura presso l'ufficio dell'Ente in Via Madama Cristina 83.

Collegio universitario "Renato Einaudi"

Offre ospitalità a studenti del Politecnico e dell'Università, gestendo 5 sezioni, per complessivi 728 posti letto. La Direzione del Collegio si trova in Via Maria Vittoria 39 - 10123 Torino; Tel. 8126853.

Assicurazione contro gli infortuni

Gli studenti universitari iscritti presso questo Politecnico godono di assicurazione contro gli infortuni in base ad una **polizza assicurativa stipulata dall'Amministrazione**.

L'assicurazione vale contro il rischio degli infortuni che possono occorrere a tutti gli studenti universitari (compresi gli studenti che si inseriscono nell'Ateneo per un certo periodo), regolarmente iscritti, durante la loro permanenza nell'ambito dei locali del Politecnico e/o durante la partecipazione ad esercitazioni ed altre iniziative e manifestazioni indette organizzate e controllate dal Politecnico stesso, comprese quelle di carattere sportivo. Tra le iniziative suddette si intendono compresi i rilievi di edifici compiuti anche singolarmente dall'allievo, purché vengano eseguiti in seguito ad ordine scritto dall'insegnante.

L'assicurazione infortuni è estesa inoltre anche alle attività svolte dagli studenti presso industrie, centri di studio, officine, miniere, cave ecc. in occasione di tirocini pratici, o di preparazione di tesi sperimentali, svolti dietro autorizzazione del Politecnico, purché non sussistano rapporti di dipendenza e lo studente non sia comunque retribuito. Non è considerata retribuzione l'eventuale ospitalità gratuita che venga offerta agli studenti stessi.

L'assicurazione vale per l'esercizio delle pratiche sportive indette e organizzate dal Politecnico stesso; sono escluse comunque gare organizzate da Enti Sportivi a carattere Nazionale.

Ciascun studente è garantito per le seguenti indennità:

- 100.000.000 in caso di morte;
- 150.000.000 in caso di invalidità permanente;
- 10.000 giornalieri in caso di inabilità temporanea a partire dall'undicesimo giorno successivo all'infortunio;
- rimborso della retta di degenza in ospedale o clinica in caso di ricovero dovuto ad infortunio e risarcibile a norma delle condizioni della polizza, entro l'importo massimo di L. 70.000 giornalieri e per un periodo non superiore a 60 giorni;
- rimborso fino alla concorrenza di L. 450.000 per onorari medici e chirurgici.

Gli indennizzi sono proporzionalmente ridotti per alcune pratiche sportive in relazione alla gravità del rischio o alle modalità e circostanze nelle quali si svolge l'attività sportiva.

In caso di infortunio gli interessati sono tenuti a presentare la denuncia inderogabilmente entro tre giorni alla Direzione Amministrativa di questo Politecnico ove possono avere anche gli opportuni ragguagli in merito alle condizioni generali della polizza ed alle indennità spettanti.

Gli studenti che attendono ad esercitazioni pratiche o ad esperienze tecnico-scientifiche presso i laboratori universitari sono inoltre **assicurati presso l'I.N.A.I.L.** contro gli infortuni che possono loro accadere durante lo svolgimento di tali attività (Testo Unico della legislazione infortuni, approvato con D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124, art. 4, comma 5°).

Sono altresì inseriti in apposita posizione assicurativa aperta presso l'I.N.A.I.L., ai sensi della normativa vigente in materia, gli studenti partecipanti a tirocini formativi e di orientamento organizzati dal Politecnico presso Aziende o Enti.

Al fine di usufruire delle prestazioni assicurative presso l'I.N.A.I.L. è necessario che lo studente dia immediata comunicazione dell'eventuale infortunio al Servizio del Personale del Politecnico che, in tal modo, potrà provvedere agli adempimenti di sua competenza entro due giorni dalla data dell'avvenuto infortunio come previsto dall'art. 54 del D.P.R. 30.05.1956, n.1124.

Associazioni e rappresentanze studentesche

Al Politecnico operano numerose associazioni studentesche, alcune rivolte indifferentemente a tutte le facoltà dell'ateneo, altre specifiche per le diverse facoltà o i diversi interessi di studio e di attività.

Le associazioni e le rappresentanze studentesche elette negli organi di governo dell'ateneo dispongono di alcuni locali per lo svolgimento delle loro attività, siti nel piazzale A. Sobrero, all'interno della sede centrale di Corso Duca degli Abruzzi 24.

Per mettersi in contatto rivolgersi all'ufficio dei rappresentanti degli studenti, tel. 564.7920.

Organi e Strutture del Politecnico

Il Politecnico, subito dopo l'entrata in vigore della L. 168/89 che ha reso possibile l'attuazione del dettato costituzionale che sancisce l'autonomia universitaria, si è dotato di uno Statuto che è divenuto lo strumento di attuazione dell'autonomia e con il quale ha riorganizzato composizioni e compiti dei propri organi e strutture al fine di utilizzare tutte le opportunità aperte con le nuove norme. Al fine di rendere più accessibile la conoscenza del funzionamento dell'Ateneo agli allievi che per il periodo degli studi vi dovranno trascorrere molte ore si traccia di seguito brevemente il nuovo assetto organizzativo.

Il Rettore

E' la massima autorità accademica ed ha la rappresentanza legale dell'ente.

Viene designato con procedura fortemente innovativa rispetto al passato, da un corpo elettorale costituito da tutti i professori di ruolo, i ricercatori, il personale tecnico-amministrativo, gli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca e i rappresentanti degli studenti in seno agli organi ed alle strutture del Politecnico.

Il Senato Accademico

E' l'organo cui spettano i compiti di indirizzo e programmazione per lo sviluppo dell'Ateneo e la definizione dei criteri per la distribuzione e l'utilizzo delle risorse.

La sua composizione rispecchia la scelta di far partecipare tutte le componenti al governo dell'Ateneo. Esso è infatti costituito da: Rettore, Pro-Rettore, Presidi, rappresentanti delle Facoltà e di tutte le categorie di personale dell'ateneo. Ne fanno parte anche altri membri in rappresentanza degli Enti locali, del CNR, del CNEL, a titolo consultivo e senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale.

Il Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spettano compiti di gestione delle risorse, vigilanza e controllo sull'attività dell'Ateneo nell'ambito delle linee di programmazione definite dal Senato Accademico.

Prevede anch'esso la partecipazione di tutte le componenti presenti nel Politecnico.

Le Facoltà

Sono la sede della gestione dell'attività didattica.

Fanno parte del Consiglio di Facoltà: il Preside, che lo presiede, i professori di ruolo appartenenti alla Facoltà, tre rappresentanti dei ricercatori ed assistenti del ruolo ad esaurimento e una rappresentanza degli studenti (variabile in relazione al numero degli iscritti e alla partecipazione alle votazioni).

I compiti principali sono: la programmazione e la destinazione delle risorse didattiche, il coordinamento, l'indirizzo e la verifica sulle attività didattiche, la chiamata dei professori.

Nelle Facoltà comprendenti più Corsi di Laurea o di Diploma Universitario sono istituiti i *Consigli di Corso di Laurea* e i *Consigli di Corso di Diploma Universitario*. Ad essi compete il coordinamento dell'attività di insegnamento e studio per il conseguimento dei rispettivi titoli di studio. Più Consigli di Corso di Laurea o di Diploma possono deliberare di confluire in un unico organismo che si configura come *Consiglio di Settore*.

Sono composti da tutti i professori di ruolo afferenti al corso, da una rappresentanza dei ricercatori, del personale non docente e degli studenti.

I Dipartimenti

I Dipartimenti organizzano e gestiscono la ricerca. Sono anch'essi dotati di Consigli di cui può far parte una rappresentanza degli studenti. Nei dipartimenti sono allocate le biblioteche specialistiche, i laboratori didattici sperimentali e i laboratori di ricerca utilizzati anche per lo svolgimento delle tesi di laurea: essi sono organi di sostegno della didattica in quanto forniscono le risorse umane e materiali.

Il Comitato Paritetico per la Didattica

Lo Statuto ha introdotto un'importante innovazione prevedendo il Comitato Paritetico per la Didattica, composto da 8 docenti e 8 studenti eletti dai rispettivi corpi elettorali. Il Comitato nomina nel suo seno un Presidente, scelto tra i professori, ed un Vicepresidente scelto tra gli studenti.

I suoi compiti sono: organizzare e sovrintendere al funzionamento di un osservatorio permanente sulla funzionalità delle attività didattiche; svolgere funzioni di valutazione sull'efficacia delle scelte operate dagli organi che hanno competenza in materia didattica; elaborare proposte dirette al miglioramento della qualità e dell'efficienza della didattica.

Piani di Studio

dei Corsi di Diploma Universitario

I FACOLTÀ

- Diploma Universitario in Ingegneria Elettrica - Sede di Alessandria**
- Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica - Sede di Alessandria**
- Diploma Universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni - Sede di Aosta**
- Diploma Universitario in Ingegneria Chimica - Sede di Biella**
- Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica - Sede di Ivrea**
- Diploma Universitario europeo in Produzione Industriale - Sede di Torino**
- Diploma Universitario in Ingegneria Informatica - Sede di Ivrea**
- Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica - Sede di Mondovì**
- Diploma Universitario in Ingegneria Aerospaziale - Sede di Torino**
- Diploma Universitario in Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse - Sede di Torino**
- Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica - Sede di Torino**
- Diploma Universitario in Ingegneria delle Infrastrutture - Sede di Torino**
- Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica - Sede di Torino**
- Diploma Universitario in Edilizia - Sede di Torino**

II FACOLTÀ

- Diploma Universitario in Ingegneria Energetica - Sede di Vercelli**

Diploma Universitario in Ingegneria Elettrica (Sede di Alessandria)

Il Diploma Universitario in Ingegneria Elettrica soddisfa l'elevata domanda di tecnici di alto livello applicativo, dotati di competenze tecniche di base e trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva e dei servizi accanto alla figura professionale dell'ingegnere laureato.

L'area di destinazione è quella che concerne attività tecniche connesse con la produzione, l'utilizzazione o la gestione di apparecchiature o sistemi a contenuti prevalentemente elettrici od elettronici, sia nell'ambito di sistemi industriali a diverso grado di automazione, che di aziende di servizi o di reparti a prevalente caratterizzazione energetica.

Il diplomato in Ingegneria Elettrica è un tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per recepire e utilizzare l'innovazione.

La grande varietà dei compiti che gli vengono richiesti dal mercato, composto in prevalenza da piccole e medie aziende di notevole diversificazione produttiva, merceologica e gestionale, impone una sicura preparazione di base insieme ad ampi contenuti tecnico-applicativi, che ne favoriscano un rapido inserimento professionale.

E' prevalente il concetto di evitare eccessive specializzazioni, che comunque non troverebbero spazi didattici sufficienti, e di curare invece al meglio quella solida preparazione tecnica in tutti gli ambiti culturali propri del settore elettrico di base e della elettronica industriale e di potenza. Ciò consente, come sperimentalmente verificato, un rapido adattamento alle più diverse esigenze professionali e mira ad evitare la possibile obsolescenza, sul piano della formazione, dovuta al mutare delle discipline specialistiche spinte.

Il Corso di Diploma, pertanto, fornisce l'impostazione generale matematica dei fenomeni fisici e delle leggi della chimica, la conoscenza degli strumenti informatici con l'uso concreto di svariati metodi di calcolo, la conoscenza dei concetti di economia e di organizzazione applicati ai processi produttivi; esiste inoltre una forte interazione con il mondo applicativo, sia attraverso una intensa attività di laboratorio, che mediante contatti con le realtà aziendali, attraverso visite e stage.

Vi sono poi discipline tecnico-scientifiche volte a fornire una buona conoscenza della elettrotecnica e della elettronica, delle macchine elettriche e dell'elettronica di potenza, degli azionamenti elettrici e dell'energetica elettrica, degli impianti elettrici e della sicurezza elettrica e della automazione. Dall'anno accademico 1995/96 è attivato un orientamento "Materie Plastiche" per rispondere a larghe e specifiche esigenze espresse dal mondo industriale.

E' inoltre previsto, ripartito nei diversi anni del curriculum, un corso di lingua inglese, mentre a partire dal secondo e terzo anno vengono inseriti nel piano degli studi moduli di scienze umane orientate al lavoro organizzato.

L'approccio didattico è sempre rivolto all'applicazione specifica, con strumenti e linguaggi correnti nel lavoro professionale.

La professionalità dell'ingegnere diplomato si potrà esprimere in impieghi quali: progettazione, esercizio e manutenzione degli impianti a contenuto tecnologico elettrico di fabbrica, attività tecniche di esercizio nelle aziende di servizi, progettazione esecutiva di prodotto o di processo, logistica, installazione e/o collaudo di macchine e sistemi semplici o complessi, direzione e gestione di reparti e di linee di produzione, attività di controllo e verifiche tecniche, sicurezza elettrica, attività di promozione, vendita, assistenza tecnica, funzioni di responsabile per sistemi di energia, ecc.

L'attività potrà essere svolta sia nel mondo industriale che presso Enti pubblici e privati.

L'attività professionale del diplomato ingegnere elettrico sarà comunque rivolta:

- sia ai processi di preparazione, produzione, trasformazione e vendita di materiali e prodotti, inclusa la gestione delle risorse, interloquendo utilmente con i laureati e i tecnici anche di altra area culturale;
- sia alla funzione di raccordo tra la fase di ideazione e la fase di realizzazione dei manufatti e dei sistemi di produzione e di servizio, disponendo dei criteri validi per scelte razionali.

Sarà anche possibile effettuare un approfondimento applicativo mediante tirocini e stage: in collegamento col sistema industriale si sviluppano progetti esecutivi o relazioni tecniche critiche su attività sperimentali o produttive per la preparazione di tesi o di elaborati finali per il conseguimento del titolo.

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Ingegneria Elettrica, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica. Coloro che hanno seguito l'orientamento "Materie Plastiche" potranno fare anche riferimento al Corso di Laurea in Ingegneria dei Materiali.

Piano degli studi

Il piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria Elettrica è il seguente (i moduli contrassegnati dalla stessa lettera sono accorpati ai fini dell'esame):

1° Anno

1° periodo didattico

1310H *A Istituzioni di matematiche I (D.U.)*

1315H *A Istituzioni di matematiche II (D.U.)*

1065H *Chimica (D.U.)*

1125H *Disegno tecnico industriale (D.U.)*

1240H *Fondamenti di informatica (D.U.)*

2° periodo didattico

1320H *Istituzioni di matematiche III (D.U.)*

1220H *B Fisica generale I (D.U.)*

1225H *B Fisica generale II (D.U.)*

1045H *Calcolo numerico/Statistica matematica (D.U.)*

1465H *Tecnologia dei materiali e chimica applicata (D.U.)*

Nel corso del 1° anno è prevista l'attivazione di un corso propedeutico (opzionale) di lingua Inglese per gli allievi sprovvisti delle nozioni di base

2° Anno

1° periodo didattico

1200H *Elettrotecnica I (D.U.)*

1205H *Elettrotecnica II (D.U.)*

1230H *Fisica tecnica (D.U.)*

1085H *Comportamento meccanico dei materiali (D.U.)*

1150H *Fondamenti di meccanica teorica e applicata (D.U.)*

2° periodo didattico

1440H *Sistemi energetici (D.U.)*

1330H *Macchine elettriche (D.U.)*

1475H *Tecnologia meccanica I (D.U.)*

1160H *Elettronica applicata I (D.U.)*

1100H *Controlli automatici I (D.U.)*

Nel corso del 2° anno è prevista inoltre, per tutti gli allievi, la prima parte di un corso di lingua Inglese e la prima parte del modulo: "Aspetti metodologici e umani nel contesto tecnico produttivo europeo". La seconda parte è prevista al 3° anno, nel corso del quale è previsto anche l'accertamento finale.

Orientamento Automazione**3° Anno****1° periodo didattico**

- 1180H** *Elettronica industriale di potenza I (D.U.)*
1185H *Elettronica industriale di potenza II (D.U.)*
1105H *Controlli automatici II (D.U.)*
1165H *Elettronica applicata II (D.U.)*
1280H *Impianti elettrici I (D.U.)*

2° periodo didattico

- 1015H** *Azionamenti elettrici I (D.U.)*
1020H *Azionamenti elettrici II (D.U.)*
1285H *Impianti elettrici II (D.U.)*
1370H *Misure elettriche (D.U.)*
1130H *Economia e organizzazione aziendale (D.U.)*
CP007 *Lingua straniera*
CP001 *Aspetti metodologici e umani nel contesto tecnico produttivo europeo*

Orientamento Materie Plastiche**3° Anno****1° periodo didattico**

- 1180H** *Elettronica industriale di potenza I (D.U.)*
1473H *Tecnologia delle materie plastiche (D.U.)*
1165H *Elettronica applicata II (D.U.)*
1209H *Equipaggiamenti elettrici delle macchine (D.U.)*
1280H *Impianti elettrici I (D.U.)*

2° periodo didattico

- 1015H** *Azionamenti elettrici I (D.U.)*
1487H *Tecnologie di lavorazione delle materie plastiche (D.U.)*
1285H *Impianti elettrici II (D.U.)*
1370H *Misure elettriche (D.U.)*
1262H *Gestione industriale della qualità (D.U.)*
CP007 *Lingua straniera*
CP001 *Aspetti metodologici e umani nel contesto tecnico produttivo europeo*

Potranno inoltre essere attivati, in alternativa a due moduli del 3° anno ed esclusivamente sotto forma di tirocini sostitutivi, due tra i seguenti moduli:

- 1429H** *Sistemi applicativi elettrici*
1399H *Progettazione di componenti elettrici*
1369H *Normativa e ambiente di lavoro*

Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica (Sede di Alessandria)

Il Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica soddisfa la domanda di tecnici di elevato livello applicativo, dotati di competenze tecniche di base e trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva accanto alla figura professionale dell'ingegnere laureato.

L'area di destinazione è quella dell'ingegneria meccanica e più in generale dell'ingegneria industriale. Il diplomato ingegnere meccanico è un tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per recepire e utilizzare l'innovazione.

La grande varietà dei compiti che gli vengono richiesti dal mercato, composto in prevalenza da piccole e medie aziende di notevole diversificazione produttiva, merceologica e gestionale, impone una sicura preparazione di base insieme ad ampi contenuti tecnico-applicativi, che ne favoriscano l'immediato inserimento professionale.

E' prevalente il concetto di evitare eccessive specializzazioni, che comunque non troverebbero spazi didattici sufficienti, e di curare invece al meglio quella solida preparazione tecnica in tutti gli ambiti culturali propri della meccanica. Ciò consente, come sperimentalmente verificato, un rapido adattamento alle più diverse esigenze professionali ed evita l'obsolescenza, sul piano della formazione, dopo pochi anni.

Il Corso di Diploma, pertanto, fornisce l'impostazione generale matematica dei fenomeni fisici e delle leggi della chimica, la conoscenza dell'informatica con l'uso concreto dei calcolatori, la conoscenza di concetti di economia e di organizzazione applicati ai processi produttivi; esiste inoltre una forte interazione con il mondo applicativo, sia attraverso una intensa attività di laboratorio, che mediante contatti con le realtà aziendali, attraverso visite e stage.

Vi sono poi discipline tecnico-scientifiche rivolte a fornire una buona conoscenza della meccanica dei solidi e dei fluidi, della componentistica meccanica, dell'analisi dinamica dei sistemi meccanici, delle trasformazioni e della trasmissione dell'energia, dei materiali, delle macchine, delle tecnologie e degli impianti di produzione; alcuni specifici corsi e attività rendono familiare il mondo della "meccatronica". Dall'anno accademico 1995/96 è stato attivato un orientamento "Materie Plastiche" per rispondere a larghe e specifiche esigenze espresse dal mondo industriale.

E' inoltre previsto, ripartito nei diversi anni del curriculum, un corso di lingua inglese, mentre a partire da secondo e terzo anno vengono inseriti nel piano degli studi moduli di scienze umane nel settore aziendale.

L'approccio didattico è sempre rivolto all'applicazione specifica, con strumenti e linguaggi correnti nel lavoro professionale.

La professionalità dell'ingegnere diplomato si potrà esprimere in impieghi tipici quali: esercizio e manutenzione della fabbrica, attività tecniche di esercizio nelle aziende di servizi, progettazione esecutiva di prodotto o di processo, logistica, installazione e/o collaudo di macchine e sistemi semplici o complessi, direzione e gestione di reparti e di linee di produzione, attività di controllo e verifiche tecniche, sicurezza ambientale, attività di promozione, vendita, assistenza tecnica, ecc.

L'attività potrà essere svolta sia nel mondo industriale che presso Enti pubblici e privati.

L'attività professionale del diplomato ingegnere meccanico sarà comunque rivolta:

- sia ai processi di preparazione, produzione, trasformazione e vendita di materiali e prodotti, inclusa la gestione delle risorse, interloquendo utilmente con i laureati e i tecnici anche di altra area culturale;
- sia alla funzione di raccordo tra la fase di ideazione e la fase di realizzazione dei manufatti e dei sistemi di produzione e di servizio, disponendo dei criteri validi per scelte razionali.

Sarà anche possibile effettuare un approfondimento applicativo mediante tirocini e stage. In collegamento col sistema industriale si prevedono di sviluppare progetti esecutivi o relazioni tecniche critiche su attività sperimentali o produttive per la preparazione di tesi o di elaborati finali per il conseguimento del titolo.

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Ingegneria Meccanica, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica. Coloro che hanno seguito l'orientamento "Materie Plastiche" potranno fare anche riferimento al Corso di Laurea in Ingegneria dei Materiali.

Piano degli studi

Il piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica è il seguente (i moduli contrassegnati dalla stessa lettera sono accorpati al fine dell'esame):

1° Anno

1° periodo didattico

- 1310P** *A* Istituzioni di matematiche I (D.U.)
1315P *A* Istituzioni di matematiche II (D.U.)
1065P Chimica (D.U.)
1125P Disegno tecnico industriale (D.U.)
1240P Fondamenti di informatica (D.U.)

2° periodo didattico

- 1320P** Istituzioni di matematiche III (D.U.)
1220P *B* Fisica generale I (D.U.)
1225P *B* Fisica generale II (D.U.)
1045P Calcolo numerico/Statistica matematica (D.U.)
1465P Tecnologia dei materiali e chimica applicata (D.U.)

Nel corso del 1° anno è prevista l'attivazione di un corso propedeutico (opzionale) di lingua Inglese per gli allievi sprovvisti delle nozioni di base

2° Anno

1° periodo didattico

- 1350P** Meccanica dei fluidi (D.U.)
1230P Fisica tecnica (D.U.)
1085P Comportamento meccanico dei materiali (D.U.)
1150P Fondamenti di meccanica teorica e applicata (D.U.)
1190P Elettrotecnica (D.U.)

2° periodo didattico

- 1440P** Sistemi energetici (D.U.)
1475P Tecnologia meccanica I (D.U.)
1345P Meccanica applicata alle macchine (D.U.)
1330P Macchine elettriche (D.U.)
1325P Macchine (D.U.)

Nel corso del 2° anno è prevista inoltre, per tutti gli allievi, la prima parte di un corso di lingua Inglese e la prima parte del modulo: "Aspetti metodologici e umani nel contesto tecnico produttivo europeo". La seconda parte è prevista al 3° anno, nel corso del quale è previsto anche l'accertamento finale.

Orientamento generale

3° Anno

1° periodo didattico

- 1120P** *Disegno assistito dal calcolatore (D.U.)*
1480P *Tecnologia meccanica II (D.U.)*
1015P *Azionamenti elettrici I (D.U.)*
1145P *Elementi costruttivi delle macchine (D.U.)*
1013P *Automazione a fluido (D.U.)*

2° periodo didattico

- 1260P** *Gestione aziendale (D.U.)*
1290P *Impianti industriali (D.U.)*
1295P *Impianti termotecnici (D.U.)*
1470P *Tecnologia dei materiali metallici (D.U.)*
1397P *Progettazione assistita di strutture meccaniche (D.U.)*
CP007 *Lingua straniera*
CP001 *Aspetti metodologici e umani nel contesto tecnico produttivo europeo*

Orientamento Materie Plastiche

3° Anno

1° periodo didattico

- 1454P** *Stampi e attrezzature per materie plastiche (D.U.)*
1473P *Tecnologia delle materie plastiche (D.U.)*
1209P *Equipaggiamenti elettrici delle macchine (D.U.)*
1145P *Elementi costruttivi delle macchine (D.U.)*
1013P *Automazione a fluido (D.U.)*

2° periodo didattico

- 1260P** *Gestione aziendale (D.U.)*
1290P *Impianti industriali (D.U.)*
1295P *Impianti termotecnici (D.U.)*
1487P *Tecnologie di lavorazione delle materie plastiche (D.U.)*
1262P *Gestione industriale della qualità (D.U.)*
CP007 *Lingua straniera*
CP001 *Aspetti metodologici e umani nel contesto tecnico produttivo europeo*

Potranno inoltre essere attivati, in alternativa a due moduli del 3° anno ed esclusivamente sotto forma di tirocini sostitutivi, due tra i seguenti moduli:

- 1449 P** *Sistemi industriali meccanici*
1399P *Progettazione meccanica*
1369P *Normativa e ambiente di lavoro*

Diploma Universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni (Sede di Aosta)

I sistemi di telecomunicazione subiscono, in questi anni, una rapida evoluzione, per effetto dell'innovazione tecnologica e del suo trasferimento nella sfera applicativa. Questa evoluzione tocca i sistemi tradizionali, mutandone in modo anche radicale le diverse forme di attuazione, e introduce progressivamente sistemi nuovi, capaci di trasmettere volumi di informazione di ordini di grandezza superiori a quelli esistenti.

Naturale che le forze necessarie per gestire l'innovazione, traducendone i concetti sul piano attuativo, siano di gran lunga superiori a quelle richieste per la creazione di concezioni nuove. Ciò tanto più vero nei Paesi che non occupano posizioni di punta nella creazione di tecnologie avanzate, ma che hanno ugualmente raggiunto un livello di sviluppo tale da consentire un uso su ampia scala dei prodotti industriali che da quelle conseguono.

Il diploma universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni mira a formare una figura di ingegnere dotato della cultura necessaria per applicare nel progetto e nell'impianto di sistemi di telecomunicazioni i prodotti delle nuove tecnologie e della flessibilità mentale occorrente per seguirne gli sviluppi durante l'intera carriera professionale.

Pertanto al futuro ingegnere diplomato vengono impartiti corsi fondamentali di matematica, di fisica e di chimica, ponendo l'accento più sugli aspetti operativi e strumentali che non sull'apparato concettuale. Lo stesso spirito informa i corsi di Elettronica, di Elettrotecnica, di Informatica, di Campi elettromagnetici, nei quali è riservato ampio spazio all'attività di laboratorio. Rispetto al corrispondente Corso di Laurea, la cultura di base viene impartita non nella prospettiva di fornire gli strumenti per fare avanzare un settore disciplinare, ma di provvedere le basi per applicare nella professione, in modo immediato, le conoscenze tecnologiche più avanzate del momento. Per gli stessi motivi, l'insieme delle conoscenze impartite ha un carattere settoriale specifico dell'ambito applicativo nel quale il diplomato dovrà prestare la propria attività.

La figura di ingegnere che ne risulta è pertanto adatta ad un impiego immediato sul mercato del lavoro. La flessibilità di apprendimento acquisita lo garantisce contro una rapida usura professionale, oggi inevitabile in chi non sia disposto, o non abbia i mezzi concettuali, per un continuo aggiornamento.

In prospettiva, la figura dell'ingegnere diplomato dovrebbe diventare l'asse portante dell'ingegneria di industria, riservandosi ai laureati solo quelle attività che richiedano una cultura scientifica ampia ed approfondita, diretta più allo sviluppo delle tecnologie del futuro che alla gestione delle risorse presenti. Il Corso di Diploma è attivato nella sede di Aosta.

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni.

Piano degli studi

Il piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni è il seguente (i moduli contrassegnati dalla stessa lettera sono accorpati al fine dell'esame):

1° Anno

1° periodo didattico

- 2335F** *A* *Matematica I* (D.U.)
2340F *A* *Matematica II* (D.U.)
2245F *B* *Fondamenti di informatica I* (D.U.)
2250F *B* *Fondamenti di informatica II* (D.U.)
2065F *Chimica* (D.U.)

2° periodo didattico

- 2040F** *C* *Calcolo numerico* (D.U.)
2355F *C* *Metodi matematici per l'ingegneria* (D.U.)
2215F *D* *Fisica generale* (D.U.)
2460F *D* *Struttura della materia* (D.U.)
2200F *E* *Elettrotecnica I* (D.U.)
2205F *E* *Elettrotecnica II* (D.U.)

2° Anno

1° periodo didattico

- 2515F** *F* *Teoria dei fenomeni aleatori* (D.U.)
2520F *F* *Teoria dei segnali* (D.U.)
2155F *G* *Elettronica applicata* (D.U.)
2170F *G* *Elettronica dei sistemi digitali* (D.U.)
2380F *Misure su sistemi di trasmissione e telemisure* (D.U.)

2° periodo didattico

- 2055F** *H* *Campi elettromagnetici* (D.U.)
2365F *H* *Microonde* (D.U.)
2090F *I* *Comunicazioni elettriche* (D.U.)
2140F *I* *Elaborazione numerica dei segnali* (D.U.)
2175F *Elettronica delle telecomunicazioni* (D.U.)

3° Anno

1° periodo didattico

- 2095F** *Controlli automatici* (D.U.)
2005F *Antenne* (D.U.)
2410F *L* *Reti di telecomunicazioni* (D.U.)
2075F *L* *Commutazione* (D.U.)
2445F *Sistemi informativi* (D.U.)

2° periodo didattico

- 2110F** *Costi di produzione e gestione aziendale* (D.U.)
2435F *Sistemi di telecomunicazioni* (D.U.)
2527F *Tirocinio I* (D.U.)
2531F *Tirocinio II* (D.U.)

Diploma Universitario in Ingegneria Chimica (Sede di Biella)

Il corso ha il compito di fornire una preparazione ingegneristica a livello universitario con competenze tecnico professionali nel settore chimico e tessile.

Sono attivati i seguenti orientamenti:

- 1) **l'orientamento tessile** che rispecchia le esigenze della principale attività dell'industria locale;
- 2) **l'orientamento ambientale** che prevede un approfondimento dei processi e degli impianti connessi con i problemi ecologici industriali.

In generale il diplomato in Ingegneria Chimica sarà qualificato per affrontare i problemi tecnico industriali nell'immediato, ma avrà anche una formazione sufficientemente estesa per recepire ed utilizzare l'innovazione.

Il tipo di formazione del Diploma in Ingegneria Chimica di Biella è stato predisposto con particolare riferimento al tessuto industriale locale e cioè alla piccola e media industria che deve disporre di quadri tecnici superiori a cui possano essere affidate responsabilità di tipo gestionale con lo svolgimento di più funzioni nell'ambito della stessa azienda.

Pertanto la struttura del Corso di Diploma prevede una cultura fisico-matematica di buon livello, prevalentemente orientata agli aspetti applicativi, una formazione ingegneristica a livello di settore (in questo caso il settore industriale) ed una preparazione professionale centrata su una ragionevole specializzazione che può così consentire l'impiego immediato del diplomato nel mondo del lavoro.

Impieghi tipici della professionalità dell'ingegnere chimico diplomato potranno essere: esercizio e manutenzione dello stabilimento sia chimico che tessile, attività tecniche nelle aziende di servizi, progettazione esecutiva di prodotto e di processo, installazione e collaudo di sistemi complessi, progettazione esecutiva, esercizio di controllo ambientale, esecuzione di verifiche tecniche ecc.

Come gli altri corsi di Diploma, il corso in oggetto è in parallelo rispetto al Corso di Laurea, ma può agganciarsi ad esso dando luogo ad una struttura di due moduli in serie.

Ciò significa che al giovane Ingegnere diplomato si aprono in pratica due strade: l'inserimento diretto nel mondo del lavoro, grazie alla specializzazione che il Diploma riesce ad impartire, od il proseguimento degli studi fino alla Laurea in Ingegneria Chimica, che potrà essere conseguita con la sola perdita di un anno, in quanto vengono riconosciute fino a 14 delle 29 annualità che caratterizzano il Corso di Laurea affine.

In questo Corso di Diploma si intende sottolineare l'importanza formativa del tirocinio per il quale si è previsto di riservare anche l'intero secondo semestre del terzo anno, in modo da produrre una proficua esperienza professionale in una industria o un centro di ricerca italiano o straniero; la possibilità di esperienza all'estero è particolarmente favorita dal fatto che il Corso di Diploma è inserito sia nel Consorzio Europeo Comett Eurotex per lo scambio di studenti tra Università ed industrie, che in un consorzio per la gestione di un programma Erasmus tra le Università tessili europee (AUTEX).

I corsi si svolgono a Biella presso la sede decentrata del Politecnico, in Corso Pella 10.

Piano degli studi

Il piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria Chimica è il seguente (i moduli contrassegnati dalla stessa lettera sono accorpati al fine dell'esame):

1° Anno

1° periodo didattico

3310C *A Istituzioni di matematiche I (D.U.)*

3315C *A Istituzioni di matematiche II (D.U.)*

3065C *B Chimica (D.U.)*

3070C *B Chimica organica (D.U.)*

3240C *Fondamenti di informatica (D.U.)*

2° periodo didattico

3320C *Istituzioni di matematiche III (D.U.)*

3045C *Calcolo numerico/Statistica matematica (D.U.)*

3220C *C Fisica generale I (D.U.)*

3225C *C Fisica generale II (D.U.)*

3465C *Tecnologia dei materiali e chimica applicata (D.U.)*

2° Anno

1° periodo didattico

3425C *Scienza delle costruzioni (D.U.)*

3385C *Principi di ingegneria chimica I (D.U.)*

3235C *Fondamenti di chimica industriale (D.U.)*

3150C *D Fondamenti di meccanica teorica ed applicata (D.U.)*

3345C *D Meccanica applicata alle macchine (D.U.)*

3195C *Elettrotecnica e tecnologie elettriche (D.U.)*

2° periodo didattico

3390C *E Principi di ingegneria chimica II (D.U.)*

3270C *E Impianti chimici I (D.U.)*

3130C *Economia ed organizzazione aziendale (D.U.)*

Orientamento Tessile

3395C *Processi industriali della chimica fine (D.U.)*

3495C *F Tecnologie industriali I (D.U.)*

3500C *F Tecnologie industriali II (D.U.)*

Orientamento Ambientale

3384C *Principi di ingegneria chimica ambientale (D.U.)*

3006C *Affidabilità e sicurezza nell'industria di processo (D.U.)*

3457C *Strumentazione industriale chimica (D.U.)*

3° Anno

1° periodo didattico

- 3275C** *G Impianti chimici II (D.U.)*
3300C *G Ingegneria chimica ambientale (D.U.)*
3325C *Macchine (D.U.)*
3135C *Economia politica (D.U.)*
3115C *Dinamica e controllo dei processi chimici (D.U.)*

Orientamento Tessile

- 3485C** *Tecnologie chimiche speciali (D.U.)*

Orientamento Ambientale

- 3276C** *Impianti di trattamento degli effluenti inquinanti (D.U.)*

2° periodo didattico

- 3527C** *Tirocinio I (D.U.)*

Orientamento Tessile

- 3505C** *Tecnologie industriali III (D.U.) (*)*

Orientamento ambientale

- 3210C** *Finanza aziendale (D.U.) (*)*

(*) Materie sostituibili con 3531C Tirocinio II

Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica (Sede di Ivrea)

I diplomati in Ingegneria Elettronica hanno una preparazione che li mette in grado di occuparsi della progettazione ed ingegnerizzazione di dispositivi, circuiti ed apparati elettronici, a qualsivoglia applicazione dedicati, della messa a punto ed utilizzo dei relativi strumenti di CAD, nonché dello sviluppo e soprattutto della gestione dei processi tecnologici per la realizzazione di qualunque prodotto elettronico, dal dispositivo più elementare all'apparato più complesso. Tra gli ambiti professionali propri di questo Diploma rientrano anche le attività di collaudo, gestione della qualità, manutenzione, servizi di misura e taratura.

Il profilo culturale del diplomato in Ingegneria Elettronica prevede, a fianco di una solida preparazione di base fisico matematica, anche una cultura trasversale a tutto il settore dell'Ingegneria dell'informazione e, in parte, anche dell'Ingegneria industriale, nonché una adeguata preparazione specialistica sulle materie proprie dell'Ingegneria Elettronica.

Il diplomato in Ingegneria Elettronica trova assorbimento sia presso l'industria elettronica vera e propria (produzione di componenti e apparati), che presso industrie che producono beni ad alto contenuto di elettronica (Informatica, Telecomunicazioni, Componenti, Automazione industriale, Avionica ecc.), e presso industrie di altri settori che vedono continuamente aumentare l'impatto dell'elettronica o della strumentazione elettronica sia nel loro prodotto che nel processo produttivo. Egli può trovare collocazione nelle attività progettuali, ma anche e soprattutto nella gestione della produzione, nei problemi di collaudo e manutenzione, nelle attività di marketing, di assistenza verso il cliente. Negli enti pubblici, nei servizi sanitari, nonché nel mondo dei servizi e del terziario potrà trovare collocazione per l'esercizio di apparati elettronici, negli uffici di acquisto e manutenzione, nelle attività di misura e taratura, ecc.

I 30 insegnamenti presenti nel piano degli studi sono ripartiti su tre anni accademici. Ogni insegnamento richiede un impegno di circa 60 ore fra lezioni ed esercitazioni, con frequenza obbligatoria. Durante l'ultimo anno è possibile sostituire due insegnamenti con un periodo di tirocinio presso aziende del settore, italiane o straniere.

Nel II periodo didattico del 3° anno di corso gli allievi seguiranno tirocini di sperimentazione nell'ambito di realtà industriali presso le quali essi svilupperanno progetti esecutivi e relazioni tecniche critiche nel contesto di attività sperimentali o produttive. Tali relazioni potranno essere utilizzate per la preparazione di elaborati finali per il conseguimento del titolo.

I corsi si svolgono a Ivrea, presso la sede staccata del Politecnico di via Dora Baltea 13.

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Ingegneria Elettronica, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica.

Per i Corsi di Diploma in Ingegneria Elettronica è possibile conseguire il doppio titolo (Italiano e Spagnolo) frequentando il 3° anno di corso presso l'Università Politecnica della Catalogna (UPC).

Piano degli studi

Il piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica è il seguente; i moduli contrassegnati dalla stessa lettera sono accorpati ai fini dell'esame:

1° Anno

1° periodo didattico

- 4335L *A Matematica I (D.U.)*
 4340L *A Matematica II (D.U.)*
 4245L *B Fondamenti di informatica I (D.U.)*
 4250L *B Fondamenti di informatica II (D.U.)*
 4065L *Chimica (D.U.)*

2° periodo didattico

- 4040L *C Calcolo numerico (D.U.)*
 4355L *C Metodi matematici per l'ingegneria (D.U.)*
 4215L *D Fisica generale (D.U.)*
 4460L *D Struttura della materia (D.U.)*
 4200L *E Elettrotecnica I (D.U.)*
 4205L *E Elettrotecnica II (D.U.)*

2° Anno

1° periodo didattico

- 4160L *F Elettronica applicata I (D.U.)*
 4165L *F Elettronica applicata II (D.U.)*
 4030L *G Calcolatori elettronici I (D.U.)*
 4035L *G Calcolatori elettronici II (D.U.)*
 4525L *H Teoria dei sistemi (D.U.)*
 4095L *H Controlli automatici (D.U.)*

2° periodo didattico

- 4415L *Reti logiche (D.U.)*
 4455L *I Strumentazione elettronica di misura (D.U.)*
 4375L *I Misure elettroniche (D.U.)*
 4520L *L Teoria dei segnali (D.U.)*
 4530L *L Trasmissione numerica (D.U.)*
 CP007 *Lingua straniera**

3° Anno

1° periodo didattico

- 4170L *Elettronica dei sistemi digitali (D.U.)*
 4360L *Microelettronica (D.U.)*
 4050L *N Campi elettromagnetici (D.U.)*
 4080L *N Compatibilità elettromagnetica (D.U.)*
 4110L *Costi di produzione e gestione aziendale (D.U.)*

2° periodo didattico

- 4490L *Tecnologie e materiali per elettronica (D.U.)*
 4527L *Tirocinio I (D.U.)*
 4531L *Tirocinio II (D.U.)*
 CP004 *Cultura umanistica***
 CP002 *Cultura aziendale*

* La prima parte del modulo di Lingua straniera è prevista nel corso del primo periodo didattico del primo anno.

** La prima parte del modulo di Cultura umanistica è prevista nel corso del primo periodo didattico del terzo anno.

Diploma Universitario in Ingegneria Informatica (Sede di Ivrea)

Il diplomato in Ingegneria Informatica dovrà essere qualificato per affrontare problemi dell'area tecnica relativa ai servizi e all'industria con una buona preparazione nelle discipline scientifiche di base, rivolta più agli aspetti applicativi che a quelli teorico-astratti, accompagnata da una formazione ingegneristica ad ampio spettro e da una formazione professionale nell'area informatica e delle sue applicazioni.

In particolare dovrà essere qualificato per impostare, sviluppare ed attuare progetti esecutivi di sistemi di elaborazione, impianti informatici e sistemi informativi, da solo od in gruppo, secondo metodologie ben definite e consolidate.

In generale dovrà essere in grado di contribuire alla realizzazione ed alla gestione di sistemi informativi con varie finalità ed in vari contesti produttivi sia in ambito industriale sia in quello dei servizi.

Tenuto conto dell'ampio spettro di contesti applicativi e della necessaria diffusione sul territorio nazionale dei servizi informatici nel settore pubblico e privato, potrà rendersi opportuna la specificazione di indirizzi formativi in sede locale anche in relazione agli sbocchi professionali ed alle realtà produttive caratteristiche delle singole aree.

Le figure professionali, attualmente presenti nel mercato del lavoro, riconducibili al ruolo dell'ingegnere diplomato, possono risultare, ad esempio, le seguenti:

- analista-programmatore
- analista di applicazioni telematiche
- analisi di basi di dati
- progettista hardware di sistemi
- progettista di software di base
- sistemista di software applicativo
- sistemista di software di reti
- gestore di sistemi informatici
- manutentore hardware di sistemi
- manutentore di software di base o applicativo

L'ingegnere diplomato avrà la capacità di adattarsi ai vari strumenti per la realizzazione di sistemi informatici, a vari tipi di ambienti di sviluppo applicativo, sia tradizionali sia innovativi, e potrà pertanto ricoprire, nel settore delle applicazioni informatiche, nuove figure professionali create dall'evoluzione delle tecnologie.

Nel II periodo didattico del 3° anno di corso gli allievi seguiranno tirocini di sperimentazione nell'ambito di realtà industriali presso le quali essi svilupperanno progetti esecutivi e relazioni tecniche critiche nel contesto di attività sperimentali o produttive. Tali relazioni potranno essere utilizzate per la preparazione di elaborati finali per il conseguimento del titolo.

Le previsioni occupazionali portano ad una stima di assorbimento di circa 1500 diplomati in Ingegneria Informatica all'anno, su base nazionale.

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Ingegneria Informatica, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica.

Piano degli studi

Il piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria Informatica è il seguente (i moduli contrassegnati dalla stessa lettera sono accorpati ai fini dell'esame):

1° Anno

1° periodo didattico

- 4335N A *Matematica I* (D.U.)
 4340N A *Matematica II* (D.U.)
 4245N B *Fondamenti di informatica I* (D.U.)
 4250N B *Fondamenti di informatica II* (D.U.)
 4065N Chimica (D.U.)

2° periodo didattico

- 4040N C *Calcolo numerico* (D.U.)
 4355N C *Metodi matematici per l'ingegneria* (D.U.)
 4215N D *Fisica generale* (D.U.)
 4460N D *Struttura della materia* (D.U.)
 4200N Elettrotecnica I (D.U.)
 4255N *Fondamenti di informatica III* (D.U.)

2° Anno

1° periodo didattico

- 4160N *Elettronica applicata I* (D.U.)
 4165N *Elettronica applicata II* (D.U.)
 4030N F *Calcolatori elettronici I* (D.U.)
 4035N F *Calcolatori elettronici II* (D.U.)
 4525N G *Teoria dei sistemi* (D.U.)
 4090N G *Controlli automatici* (D.U.)

2° periodo didattico

- 4415N O *Reti logiche* (D.U.)
 4450N P *Sistemi operativi* (D.U.)
 4375N *Misure elettroniche (INF)* (D.U.)
 4520N H *Teoria dei segnali* (D.U.)
 4530N H *Trasmissione numerica* (D.U.)
 CP007 *Lingua straniera**

3° Anno

1° periodo didattico

- 4400N P *Reti di calcolatori I* (D.U.)
 4436N O *Calcolatori elettronici III* (D.U.)
 4027N Q *Basi di dati* (D.U.)
 4305N Q *Ingegneria del software* (D.U.)
 4110N *Costi di produzione e gestione aziendale* (D.U.)

2° periodo didattico

- 4410N *Reti di telecomunicazione* (D.U.)
 4527N *Tirocinio I* (D.U.)
 4531N *Tirocinio II* (D.U.)
 CP004 *Cultura umanistica***
 CP002 *Cultura aziendale*

* La prima parte del modulo di Lingua straniera è prevista nel corso del primo periodo didattico del primo anno.

** La prima parte del modulo di Cultura umanistica è prevista nel corso del primo periodo didattico del terzo anno.

Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica (Sede di Mondovì)

Il Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica soddisfa la domanda di tecnici di livello medio-alto, dotati di competenze tecniche di base e trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva accanto alla figura professionale del laureato ingegnere. L'area di destinazione è quella dell'ingegneria meccanica e più in generale dell'ingegneria industriale.

Il diplomato ingegnere meccanico è un «tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per recepire e utilizzare l'innovazione».

La grande varietà dei compiti che gli vengono richiesti dal mercato, composto in prevalenza da piccole e medie aziende di notevole diversificazione produttiva, merceologica e gestionale, impone una sicura preparazione di base insieme ad ampi contenuti tecnico-applicativi, che ne favoriscano l'immediato inserimento professionale.

È prevalente il concetto di evitare eccessive specializzazioni, che comunque non troverebbero spazi didattici sufficienti, e di curare invece al meglio quella solida preparazione tecnica in tutti gli ambiti culturali propri della meccanica. Ciò consente un rapido adattamento alle più diverse esigenze professionali ed evita l'obsolescenza, sul piano della formazione, dopo pochi anni.

Il Corso di Diploma, pertanto, fornisce l'impostazione generale matematica dei fenomeni fisici e delle leggi della chimica, la conoscenza dell'informatica con l'uso concreto dei calcolatori, la conoscenza di concetti di economia e di organizzazione applicati ai processi produttivi.

Vi sono poi discipline tecnico-scientifiche rivolte a fornire una buona conoscenza della meccanica dei solidi e dei fluidi, della componentistica meccanica, dell'analisi dinamica dei sistemi meccanici, delle trasformazioni e della trasmissione dell'energia, dei materiali, delle macchine, delle tecnologie e degli impianti di produzione.

L'approccio didattico è sempre rivolto all'applicazione specifica, con strumenti e linguaggi correnti nel lavoro professionale.

La professionalità dell'ingegnere diplomato si potrà esprimere in impieghi tipici quali: esercizio e manutenzione della fabbrica, attività tecniche di esercizio nelle aziende di servizi, progettazione esecutiva di prodotto o di processo, logistica, installazione e/o collaudo di macchine e sistemi semplici o complessi, direzione e gestione di reparti e di linee di produzione, attività di controllo e verifiche tecniche, sicurezza ambientale, attività di promozione, vendita, assistenza tecnica, ecc.

L'attività potrà essere svolta sia nel mondo industriale che presso Enti pubblici e privati.

L'attività professionale del diplomato ingegnere meccanico sarà comunque rivolta:

- sia ai processi di preparazione, produzione, trasformazione e vendita di materiali e prodotti, inclusa la gestione delle risorse, interloquendo utilmente con i laureati e i tecnici anche di altra area culturale;
- sia alla funzione di raccordo tra la fase di ideazione e la fase di realizzazione dei manufatti e dei sistemi di produzione e di servizio, disponendo di criteri validi per scelte razionali.

Gli allievi, nel secondo periodo didattico del 3° anno di corso, effettueranno un approfondimento applicativo mediante tirocini di sperimentazione; in collegamento col sistema industriale essi svilupperanno progetti esecutivi o relazioni tecniche critiche su attività sperimentali o produttive. Tali relazioni potranno anche essere utilizzate per la preparazione di elaborati finali per il conseguimento del titolo.

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Ingegneria Meccanica, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica.

Piano degli studi

Il piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica è il seguente (i moduli contrassegnati dalla stessa lettera sono accorpati ai fini dell'esame):

Orientamento generale

1° Anno

1° periodo didattico

- 5310P** *A* Istituzioni di matematiche I (D.U.)
5315P *A* Istituzioni di matematiche II (D.U.)
5065P Chimica (D.U.)
5125P Disegno tecnico industriale (D.U.)
5240P Fondamenti di informatica (D.U.)

2° periodo didattico

- 5320P** Istituzioni di matematiche III (D.U.)
5220P *B* Fisica generale I (D.U.)
5225P *B* Fisica generale II (D.U.)
5045P Calcolo numerico/Statistica matematica (D.U.)
5465P Tecnologia dei materiali e chimica applicata (D.U.)
CP007 Lingua straniera

2° Anno

1° periodo didattico

- 5190P** Elettrotecnica (D.U.)
5350P Meccanica dei fluidi (D.U.)
5230P Fisica tecnica (D.U.)
5085P Comportamento meccanico dei materiali (D.U.)
5150P Fondamenti di meccanica teorica e applicata (D.U.)
CP003 Cultura europea

2° periodo didattico

- 5440P** *C* Sistemi energetici (D.U.)
5325P *C* Macchine (D.U.)
5330P Macchine elettriche (D.U.)
5345P Meccanica applicata alle macchine (D.U.)
5475P Tecnologia meccanica I (D.U.)
CP006 La risorsa umana nel lavoro organizzato

3° Anno

1° periodo didattico

- 5120P *Disegno assistito dal calcolatore* (D.U.)
 5480P *Tecnologia meccanica II* (D.U.)
 5145P *Elementi costruttivi delle macchine* (D.U.)
 5642P *Misure e controllo di qualità nella produzione meccanica* (D.U.)
 (tace per a.a 97/98)
 5260P *Gestione aziendale* (D.U.)
 5470P *Tecnologia dei materiali metallici* (D.U.) **oppure**
 5617P *Gestione della qualità* (D.U.)
 CP010 *Trasferimento tecnologico e innovazione nella piccola impresa*

2° periodo didattico

- 5290P *Impianti industriali* (D.U.)
 5295P *Impianti termotecnici* (D.U.)
 5527P *Tirocinio I* (D.U.)
 5531P *Tirocinio II* (D.U.)
 CP009 *Sicurezza e ambiente di lavoro*

Gli studenti che si sono immatricolati prima dell'anno accademico 1997/98 dovranno terminare gli studi seguendo l'orientamento generale frequentando, al 3° anno 1° periodo didattico, l'insegnamento "Automazione a fluido" in luogo dell'insegnamento "Misure e controllo di qualità nella produzione meccanica".

Orientamento automazione

1° Anno

1° periodo didattico

- 5310P** *A Istituzioni di matematiche I (D.U.)*
5315P *A Istituzioni di matematiche II (D.U.)*
5065P *Chimica (D.U.)*
5125P *Disegno tecnico industriale (D.U.)*
5240P *Fondamenti di informatica (D.U.)*

2° periodo didattico

- 5320P** *Istituzioni di matematiche III (D.U.)*
5220P *B Fisica generale I (D.U.)*
5225P *B Fisica generale II (D.U.)*
5045P *Calcolo numerico/Statistica matematica (D.U.)*
5465P *Tecnologia dei materiali e chimica applicata (D.U.)*
CP007 *Lingua straniera*

2° Anno

1° periodo didattico

- 5190P** *Elettrotecnica (D.U.)*
5350P *Meccanica dei fluidi (D.U.)*
5230P *Fisica tecnica (D.U.)*
5085P *Comportamento meccanico dei materiali (D.U.)*
5150P *Fondamenti di meccanica teorica e applicata (D.U.)*
CP003 *Cultura europea*

2° periodo didattico

- 5440P** *C Sistemi energetici (D.U.)*
5325P *C Macchine (D.U.)*
5330P *Macchine elettriche (D.U.)*
5353P *Meccanica delle macchine automatiche (D.U.)*
5475P *Tecnologia meccanica I (D.U.)*
CP006 *La risorsa umana nel lavoro organizzato*

3° Anno

1° periodo didattico

- 5095P** *Controlli automatici (D.U.)*
5633P *Produzione assistita (D.U.)*
5145P *Elementi costruttivi delle macchine (D.U.)*
5013P *Automazione a fluido (D.U.)*
5260P *Gestione aziendale (D.U.)*
5158P *Elettronica applicata (D.U.)*
CP010 *Trasferimento tecnologico e innovazione nella piccola impresa*

2° periodo didattico

- P5354** *Meccatronica (D.U.)*
5295P *Impianti termotecnici (D.U.)*
5527P *Tirocinio I (D.U.)*
5531P *Tirocinio II (D.U.)*
CP009 *Sicurezza e ambiente di lavoro*

N.B. Gli studenti che si sono immatricolati prima dell'anno accademico 1997/98 dovranno seguire l'orientamento generale.

Diploma Universitario in Ingegneria Aerospaziale (Sede di Torino)

Il diploma Universitario in Ingegneria Aerospaziale soddisfa la domanda di tecnici di livello medio-alto, dotati di competenze tecniche di base e trasversali, capaci di integrarsi facilmente nella attività industriale accanto alla figura professionale dell'ingegnere laureato.

L'area di destinazione è quella dell'Ingegneria Aeronautica e, più in generale, dell'Ingegneria Industriale. Il diplomato ingegnere Aerospaziale è un tecnico di elevata preparazione qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per recepire e utilizzare l'innovazione.

La varietà della tipologia delle attività aerospaziali (Costruzione di aeromobili, costruzione di motori, sviluppo di sistemi spaziali, attività di progettazione, di produzione e di gestione) è tenuta in conto nella struttura del corso volta a fornire concetti sulle citate tipologie di attività industriale; i suddetti concetti, peraltro, sono forniti senza eccessive specializzazioni, ma piuttosto mirando ad un aspetto formativo e, solo in maniera funzionale a questo, anche informativo.

Il suddetto aspetto formativo è basato su discipline specialistiche di tipo aeronautico e spaziale, vertenti sulla meccanica del volo, la fluidodinamica, l'ingegneria strutturale, quella motoristica e quella impiantistica; tali discipline si innestano su quelle di base dell'ingegneria (ad esempio Meccanica, Elettrotecnica, Tecnologie) a loro volta basate sul complesso di discipline propedeutiche (matematica, fisica, chimica, etc).

Se con la sequenza dianzi descritta si mira a fornire la capacità a comprendere l'essenza fisica dei fenomeni, la conoscenza dell'informatica e dei concetti base dell'organizzazione aziendale e della Qualità forniranno strumenti operativi di sicuro interesse.

L'approccio didattico costantemente perseguirà razionalità e aggiornamento, con l'applicazione specifica di tecniche e strumenti correntemente in uso nell'Industria Aerospaziale; questo sarà reso possibile da una stretta collaborazione con l'industria stessa. Tale collaborazione, oltre a estesi interventi didattici, potrà consistere anche in stage applicativi o tirocini, e comunque nell'aiuto e nella consulenza per sviluppare progetti esecutivi, relazioni tecniche etc., ivi compresa la preparazione delle tesi o di elaborati finali per il conseguimento del titolo.

Come già detto la professionalità dell'ingegnere diplomato in Ingegneria Aerospaziale potrà svilupparsi nei campi:

- della progettazione
- della produzione
- della gestione

sia con possibilità di agire in gruppi integrati, sia, in casi di attività più semplici o più spiccatamente di tipo gestionale (produzione e esercizio di mezzi) in piena autonomia.

La tecnologia avanzata dell'attività industriale sarà facilmente, e con profitto, applicabile anche in settori merceologici diversi da quello istituzionale.

Il naturale proseguimento degli studi per il Diploma Universitario in Ingegneria Aerospaziale, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale.

Piano degli studi

Il piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria Aerospaziale è il seguente (i moduli contrassegnati dalla stessa lettera sono accorpati al fine dell'esame):

1° Anno

1° periodo didattico

0310B A *Istituzioni di matematiche I* (D.U.)

0315B A *Istituzioni di matematiche II* (D.U.)

0065B *Chimica* (D.U.)

0125B *Disegno tecnico industriale* (D.U.)

0240B *Fondamenti di informatica* (D.U.)

2° periodo didattico

0320B *Istituzioni di matematiche III* (D.U.)

0220B B *Fisica generale I* (D.U.)

0225B B *Fisica generale II* (D.U.)

0045B *Calcolo numerico/Statistica matematica* (D.U.)

0306B *Istituzioni di aeronautica e sistemi aerospaziali* (D.U.)

2° Anno

1° periodo didattico

0190B *Elettrotecnica* (D.U.)

0085B *Comportamento meccanico dei materiali* (D.U.)

0003B *Aerodinamica teorica e sperimentale* (D.U.)

0150B *Fondamenti di meccanica teorica ed applicata* (D.U.)

0230B *Fisica tecnica* (D.U.)

2° periodo didattico

0475B *Tecnologia meccanica I* (D.U.)

0111B *Costruzioni aeronautiche* (D.U.)

0440B *Sistemi energetici* (D.U.)⁽¹⁾

0491B *Tecnologie delle costruzioni aeronautiche e spaziali* (D.U.)⁽²⁾

0352B *Meccanica del volo* (D.U.)

3° Anno

1° periodo didattico

0269B C *Impianti aerospaziali* (D.U.)

0307B C *Integrazione di sistemi avionici/Controlli automatici* (D.U.)

0381B D *Motori per aeromobili* (D.U.)

0401B D *Propulsione aerospaziale* (D.U.)

0459B E *Strutture aerospaziali* (D.U.)

0396B E *Progettazione di strutture aerospaziali (assistita dal calcolatore)* (D.U.)

2° periodo didattico

0630B *Organizzazione aziendale/Gestione dei sistemi di trasp. aereo e aeroport.* (D.U.)

0619B *Aerodinamica II* (D.U.)

0527B *Tirocinio I* (D.U.)⁽³⁾

0531B *Tirocinio II* (D.U.)⁽³⁾

(1) Modulo intensivo: 1ª metà periodo didattico

(2) Modulo intensivo: 2ª metà periodo didattico

(3) I moduli didattici "Aeroelasticità" e "Affidabilità e qualità dei sist. aerosp./Metodologie di prog." tacciono per l'a.a. 1997/98

Diploma Universitario in Ing. dell'Ambiente e delle Risorse (Sede di Torino)

Il Diploma Universitario in Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse intende promuovere una figura di tecnico intermedio che, come noto, inserendosi fra il diplomato ed il laureato tradizionale, possa rispondere ad alcune moderne richieste di professionalità nel comparto ambientale, senza nulla togliere alle competenze del laureato in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio.

Il percorso didattico previsto consente di fornire le competenze professionali per operare nel settore dei controlli ambientali, applicati alle acque superficiali e sotterranee, all'atmosfera e al territorio.

Mai come oggi, infatti, una figura professionale in grado di operare un "controllo" dell'ambiente e garantire una concreta "sicurezza" ambientale si pone, anche alla luce dei più recenti avvenimenti, come elemento fondamentale all'interno del complesso quadro della valutazione e della gestione globale delle risorse.

Il quadro didattico prevede trenta moduli egualmente distribuiti su sei periodi didattici. Nei primi quattro si collocano materie obbligatorie sul piano nazionale; negli ultimi due (terzo anno) si collocano materie che esprimono le scelte operate a livello locale.

All'interno di tale Diploma Universitario non sono previsti orientamenti: si è infatti preferito concentrare le risorse scientifiche e didattiche disponibili sul gruppo di discipline orientate al solo controllo dell'ambiente in quanto in grado di creare una figura professionale più rispondente alle attuali esigenze del mondo del lavoro.

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

Piano degli studi

Il piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse è il seguente (i moduli contrassegnati dalla stessa lettera sono accorpati al fine dell'esame):

1° Anno

1° periodo didattico

- 0310R** *A* Istituzioni di matematiche I (D.U.)
0315R *A* Istituzioni di matematiche II (D.U.)
0240R Fondamenti di informatica (D.U.)
0065R Chimica (D.U.)
0464R Tecniche della rappresentazione (D.U.)

2° periodo didattico

- 0220R** *B* Fisica generale I (D.U.)
0225R *B* Fisica generale II (D.U.)
0320R *C* Istituzione di matematiche III (D.U.)
0392R *C* Probabilità e statistica (D.U.)
0243R Fondamenti di economia per l'ingegneria (D.U.)

2° Anno

1° periodo didattico

- 0158R** Elementi di ingegneria chimica ambientale (D.U.)
0267R Idraulica e controlli idraulici (D.U.)
0256R Fondamenti di scienza delle costruzioni (D.U.)
0233R Fluidodinamica ambientale (D.U.)
0206R Elettrotecnica e impianti elettrici (D.U.)

2° periodo didattico

- 0426R** Rilevamento geologico-tecnico (D.U.)
0468R Tecnica degli scavi e dei sondaggi (D.U.)
0528R Topografia generale (D.U.)
0242R Fondamenti di ecologia applicata (D.U.)
0233R Fisica tecnica ambientale (D.U.)

3° Anno

1° periodo didattico

- 0351R** Meccanica dei fluidi sotterranei (D.U.)
0264R Fondamenti di ingegneria sanitaria-ambientale (D.U.)
0277R Impianti e sicurezza ambientale (D.U.)
0268R Geotecnica ambientale (D.U.)
0436R Sistemi di telecontrollo ambientale (D.U.)

2° periodo didattico

- 0107R** Controlli geofisici (D.U.)
0513R Telerilevamento e fotointerpretazione (D.U.)
0366R Misure e controlli idrologici/Misure e controlli geotecnici (D.U.)
0108R Controlli e misure di cantieri/Sicurezza degli impianti di trattamento (D.U.)
0367R Misure e prove idrogeologiche applicative/Geochemica ambientale (D.U.)

Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica (Sede di Torino)

I diplomati in Ingegneria Elettronica hanno una preparazione che li mette in grado di occuparsi della progettazione ed ingegnerizzazione di dispositivi, circuiti ed apparati elettronici, a qualsivoglia applicazione dedicati, della messa a punto ed utilizzo dei relativi strumenti di CAD, nonché dello sviluppo e soprattutto della gestione dei processi tecnologici per la realizzazione di qualunque prodotto elettronico, dal dispositivo più elementare all'apparato più complesso. Tra gli ambiti professionali propri di questo Diploma rientrano anche le attività di collaudo, gestione della qualità, manutenzione, servizi di misura e taratura.

Il profilo culturale del diplomato in Ingegneria Elettronica prevede, a fianco di una solida preparazione di base fisico matematica, anche una cultura trasversale a tutto il settore dell'Ingegneria dell'informazione e, in parte, anche dell'Ingegneria industriale, nonché una adeguata preparazione specialistica sulle materie proprie dell'Ingegneria Elettronica.

Il diplomato in Ingegneria Elettronica trova assorbimento sia presso l'industria elettronica vera e propria (produzione di componenti e apparati), che presso industrie che producono beni ad alto contenuto di elettronica (Informatica, Telecomunicazioni, Componenti, Automazione industriale, Avionica ecc.), e presso industrie di altri settori che vedono continuamente aumentare l'impatto dell'elettronica o della strumentazione elettronica sia nel loro prodotto che nel processo produttivo. Egli può trovare collocazione nelle attività progettuali, ma anche e soprattutto nella gestione della produzione, nei problemi di collaudo e manutenzione, nelle attività di marketing, di assistenza verso il cliente. Negli enti pubblici, nei servizi sanitari, nonché nel mondo dei servizi e del terziario potrà trovare collocazione per l'esercizio di apparati elettronici, negli uffici di acquisto e manutenzione, nelle attività di misura e taratura, ecc.

I 30 insegnamenti presenti nel piano degli studi sono ripartiti su tre anni accademici. Ogni insegnamento richiede un impegno di circa 60 ore fra lezioni ed esercitazioni, con frequenza obbligatoria. Durante l'ultimo anno è possibile sostituire due insegnamenti con un periodo di tirocinio presso aziende del settore, italiane o straniere.

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Ingegneria Elettronica, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica.

Per i Corsi di Diploma in Ingegneria Elettronica è possibile conseguire il doppio titolo (Italiano e Spagnolo) frequentando il 3° anno di corso presso l'Università Politecnica della Catalogna (UPC).

Piano degli studi

Il piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica è il seguente (i moduli contrassegnati dalla stessa lettera sono accorpati ai fini dell'esame):

1° Anno

1° periodo didattico

- 0335L** *A* Matematica I (D.U.)
0340L *A* Matematica II (D.U.)
0245L *B* Fondamenti di informatica I (D.U.)
0250L *B* Fondamenti di informatica II (D.U.)
0065L *Chimica* (D.U.)

2° periodo didattico

- 0040L** *C* Calcolo numerico (D.U.)
0355L *C* Metodi matematici per l'ingegneria (D.U.)
0215L *D* Fisica generale (D.U.)
0460L *D* Struttura della materia (D.U.)
0200L *S* Elettrotecnica I (D.U.)
0205L *S* Elettrotecnica II (D.U.)

2° Anno

1° periodo didattico

- 0160L** *E* Elettronica applicata I (D.U.)
0165L *E* Elettronica applicata II (D.U.)
0030L *Calcolatori elettronici I* (D.U.)
0525L *Teoria dei sistemi* (D.U.)
0095L *Controlli automatici* (D.U.)

2° periodo didattico

- 0415L** *Reti logiche* (D.U.)
0455L *G* Strumentazione elettronica di misura (D.U.)
0375L *G* Misure elettroniche (D.U.)
0520L *H* Teoria dei segnali (D.U.)
0530L *H* Trasmissione numerica (D.U.)
CP007 *Lingua straniera**

* Il modulo di lingua straniera è diviso in due parti distinte, A e B, che sono insegnate rispettivamente nel primo e nel secondo periodo didattico. L'accertamento finale è unico.

3° Anno

1° periodo didattico

0170L	<i>Elettronica dei sistemi digitali (D.U.)</i>
0360L	<i>Microelettronica (D.U.)</i>
0050L	<i>L Campi elettromagnetici (D.U.)</i>
0080L	<i>L Compatibilità elettromagnetica (D.U.)</i>
0110L	<i>Costi di produzione e gestione aziendale (D.U.)</i>
CP003	<i>Cultura europea</i>
CP004	<i>Cultura umanistica</i>

2° periodo didattico

0490L	<i>Tecnologie e materiali per elettronica (D.U.)</i>
0410L	<i>Reti di telecomunicazione (D.U.)*</i>
0035L	<i>Calcolatori elettronici II (D.U.)*</i>
0527L	<i>Tirocinio I (D.U.)</i>
0531L	<i>Tirocinio II (D.U.)</i>
CP002	<i>Cultura Aziendale</i>

Gli studenti che nell'a.a. 1997/98 si iscrivono al terzo anno, seguiranno il seguente piano degli studi:

3° Anno

1° periodo didattico

0170L	<i>Elettronica dei sistemi digitali (D.U.)</i>
0360L	<i>Microelettronica (D.U.)</i>
0050L	<i>L Campi elettromagnetici (D.U.)</i>
0080L	<i>L Compatibilità elettromagnetica (D.U.)</i>
0110L	<i>Costi di produzione e gestione aziendale (D.U.)</i>
CP003	<i>Cultura europea</i>
CP007	<i>Lingua straniera**</i>

2° periodo didattico

0490L	<i>Tecnologie e materiali per elettronica (D.U.)</i>
0410L	<i>Reti di telecomunicazione (D.U.)*</i>
0035L	<i>Calcolatori elettronici II (D.U.)*</i>
0527L	<i>Tirocinio I (D.U.)</i>
0531L	<i>Tirocinio II (D.U.)</i>
CP002	<i>Cultura Aziendale</i>

N.B. I moduli didattici contrassegnati con * sono in alternativa, a scelta dello studente, con un tetto di 60 allievi caduno.

Il modulo di lingua straniera contrassegnato con ** comprende solo la parte B, in quanto la parte A è stata già frequentata nel precedente anno accademico.

Diploma Universitario in Ingegneria delle Infrastrutture Sede di Torino

Il Diploma Universitario in Ingegneria delle Infrastrutture si propone di formare una figura professionale che si colloca, nel settore civile, fra quella del laureato in Ingegneria Civile, che ha competenze di base e specifiche nelle attività di progettazione delle grandi opere del settore suddetto e di gestione dei complessi sistemi urbani e territoriali, e quella del tecnico diplomato di scuola media superiore (il geometra, il perito edile, il perito agrario...) cui sono riconosciute vaste competenze di tipo tecnico-gestionale operativo e realizzativo. Pertanto il corso ha il compito di fornire una preparazione ingegneristica a livello universitario, con competenze tecnico professionali ad ampio spettro.

In particolare al diplomato universitario verranno riconosciute, con riferimento al livello formativo acquisito negli specifici corsi seguiti, le seguenti competenze:

- Direzione cantiere e "capo cantiere"
- Supporto alla Direzione Lavori, ove questa sia rappresentata da un Ingegnere laureato
- Supporto al progettista nella fase progettuale. Progettazione di dettagli esecutivi
- Valutazione di offerte, computi metrici esaminativi, misura e contabilità dei lavori
- Controllo di qualità, prove di accettazione dei materiali strutturali ed edilizi, supporto al collaudo delle strutture e infrastrutture civili
- Responsabilità tecnica nella sicurezza degli impianti, nel controllo ambientale e nella tutela del territorio
- Operazioni di rilevamento e di analisi dei dati territoriali, con particolari competenze sui rilievi topografici, catastali, fotogrammetrici e nelle tecniche di telerilevamento
- Mansioni di tecnici di alto livello per la gestione di impianti di servizi urbani e territoriali
- Attività tecnico-commerciali inerenti a materiali, prodotti, macchinari, sistemi ed assistenza tecnica pertinenti al settore dell'ingegneria civile.

Il quadro didattico prevede trenta moduli didattici egualmente distribuiti su sei periodi didattici, di cui nei primi quattro si collocano materie obbligatorie sul piano nazionale. Nel secondo periodo didattico del terzo anno sono invece previsti solo quattro moduli didattici, per consentire agli allievi di partecipare a visite guidate o a brevi stages presso organizzazioni di produzione e/o di gestione.

E' prevista l'articolazione in tre orientamenti, che differenziano il quadro didattico degli insegnamenti limitatamente a parte del terzo anno, garantendo così un'omogenea preparazione di base, polivalente, per tutti i diplomati.

Orientamento COSTRUZIONI E CANTIERI

Prefigura la formazione di un tecnico con adeguata preparazione specifica nell'ambito delle fasi esecutive delle opere di ingegneria civile, secondo gli standard di qualità fissati da normative nazionali e internazionali. In particolare vengono approfonditi i temi specifici inerenti la realizzazione di opere civili, la conduzione di cantieri ed infrastrutture civili in genere (tecniche costruttive, impianti, contabilità dei lavori).

Orientamento RILEVAMENTO

Prefigura la formazione di un professionista nel campo del rilievo geo-topografico e ambientale, settore che ha costituito da sempre oggetto di intensa attività da parte dei geometri diplomati e che oggi richiede maggiori competenze specifiche, a livello universitario. Esistono precise equivalenze europee: Géomètre Expert (Francia), Cartered Surveyor (Gran Bretagna), Vermessungingenieur (Germania), ecc, con riferimento tecnico-scientifico internazionale nella "Fédération Internationale des Géomètres" (FIG).

Orientamento VIE E TRASPORTI

E' volto alla preparazione di tecnici con competenze specifiche nel campo della realizzazione di progetti stradali e ferroviari e nella conduzione e organizzazione dei sistemi di trasporto. Approfondisce le tematiche relative alla sicurezza negli impianti e nei cantieri e lo studio delle tecniche del traffico e della circolazione.

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Ingegneria delle Infrastrutture, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria Civile.

Orientamento COSTRUZIONI E CANTIERI

- 0259D** *Geotecnica* (D.U.)
0276D *Impianti e cantieri viari, Sicurezza del lavoro* (D.U.)
0148D *Elementi di architettura tecnica* (D.U.)
0297D *Infrastrutture idrauliche* (D.U.)

Orientamento VIE E TRASPORTI

- 0259D** *Geotecnica* (D.U.)
0276D *Impianti e cantieri viari, Sicurezza del lavoro* (D.U.)
0112D *Costruzione di strade, ferrovie ed aeroporti* (D.U.)
0461D *Tecnica delle costruzioni II* (D.U.)

Orientamento RILEVAMENTO

- 0258D** *Geologia applicata* (D.U.)
0147D *Elementi di analisi e valutazione ambientale* (D.U.)
0529D *G Topografia II* (D.U.)
0532D *G Trattamento delle osservazioni* (D.U.)

2° periodo didattico

Orientamento COSTRUZIONI E CANTIERI

- 0529D** *Topografia II* (D.U.)
0113D *Costruzioni di acciaio* (D.U.)
0114D *Costruzioni di calcestruzzo* (D.U.)
0093D *Contabilità dei lavori* (D.U.)

Orientamento VIE E TRASPORTI

- 0237D** *Fondamenti di fotogrammetria* (D.U.)
0428D *Sistemazioni idrauliche* (D.U.)
0437D *Sistemi di trasporto* (D.U.)
0526D *Teoria e tecnica della circolazione* (D.U.)

Orientamento RILEVAMENTO

- 0237D** *H Fondamenti di fotogrammetria* (D.U.)
0063D *H Cartografia numerica e catasto* (D.U.)
0422D *Rilevamento geofisico* (D.U.)
0511D *Telerilevamento ambientale* (D.U.)

Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica (Sede di Torino)

Il Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica soddisfa la domanda di tecnici di livello medio-alto, dotati di competenze tecniche di base e trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva accanto alla figura professionale del laureato ingegnere.

L'area di destinazione è quella dell'ingegneria meccanica e più in generale dell'ingegneria industriale. Il diplomato ingegnere meccanico è un «tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per recepire e utilizzare l'innovazione».

La grande varietà dei compiti che gli vengono richiesti dal mercato, composto in prevalenza da piccole e medie aziende di notevole diversificazione produttiva, merceologica e gestionale, impone una sicura preparazione di base insieme ad ampi contenuti tecnico- applicativi, che ne favoriscano l'immediato inserimento professionale.

E' prevalente il concetto di evitare eccessive specializzazioni, che comunque non troverebbero spazi didattici sufficienti, e di curare invece al meglio quella solida preparazione tecnica in tutti gli ambiti culturali propri della meccanica. Ciò consente un rapido adattamento alle più diverse esigenze professionali ed evita l'obsolescenza, sul piano della formazione, dopo pochi anni.

Il Corso di Diploma, pertanto, fornisce l'impostazione generale matematica dei fenomeni fisici e delle leggi della chimica, la conoscenza dell'informatica con l'uso concreto dei calcolatori, la conoscenza di concetti di economia e di organizzazione applicati ai processi produttivi.

Vi sono poi discipline tecnico-scientifiche rivolte a fornire una buona conoscenza della meccanica dei solidi e dei fluidi, della componentistica meccanica, dell'analisi dinamica dei sistemi meccanici, delle trasformazioni e della trasmissione dell'energia, dei materiali, delle macchine, delle tecnologie e degli impianti di produzione.

L'approccio didattico è sempre rivolto all'applicazione specifica, con strumenti e linguaggi correnti nel lavoro professionale.

La professionalità dell'ingegnere diplomato si potrà esprimere in impieghi tipici quali: esercizio e manutenzione della fabbrica, attività tecniche di esercizio nelle aziende di servizi, progettazione esecutiva di prodotto o di processo, logistica, installazione e/o collaudo di macchine e sistemi semplici o complessi, direzione e gestione di reparti e di linee di produzione, attività di controllo e verifiche tecniche, sicurezza ambientale, attività di promozione, vendita, assistenza tecnica, ecc.

L'attività potrà essere svolta sia nel mondo industriale che presso Enti pubblici e privati.

L'attività professionale del diplomato ingegnere meccanico sarà comunque rivolta:

- sia ai processi di preparazione, produzione, trasformazione e vendita di materiali e prodotti, inclusa la gestione delle risorse, interloquendo utilmente con i laureati e i tecnici anche di altra area culturale;
- sia alla funzione di raccordo tra la fase di ideazione e la fase di realizzazione dei manufatti e dei sistemi di produzione e di servizio, disponendo di criteri validi per scelte razionali.

Gli allievi, nel secondo periodo didattico del 3° anno di corso, effettueranno un approfondimento applicativo mediante tirocini: in collegamento col sistema industriale essi svilupperanno progetti esecutivi o relazioni tecniche critiche su attività sperimentali o produttive. Tali relazioni potranno anche essere utilizzate per la preparazione di elaborati finali per il conseguimento del titolo.

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Ingegneria Meccanica, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica.

Piano degli studi

Il piano di studi del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica è il seguente (i moduli contrassegnati dalla stessa lettera sono accorpati al fine dell'esame):

1° Anno

1° periodo didattico

0310P *A* *Istituzioni di matematiche I* (D.U.)

0315P *A* *Istituzioni di matematiche II* (D.U.)

0065P *Chimica* (D.U.)

0125P *Disegno tecnico industriale* (D.U.)

0240P *Fondamenti di informatica* (D.U.)

2° periodo didattico

0320P *Istituzioni di matematiche III* (D.U.)

0220P *B* *Fisica generale I* (D.U.)

0225P *B* *Fisica generale II* (D.U.)

0045P *Calcolo numerico/Statistica matematica* (D.U.)

0465P *Tecnologia dei materiali e chimica applicata* (D.U.)

CP007 *Lingua straniera*

2° Anno

1° periodo didattico

0045P *Elettrotecnica* (D.U.)

0350P *Meccanica dei fluidi* (D.U.)

0230P *Fisica tecnica* (D.U.)

0085P *Comportamento meccanico dei materiali* (D.U.)

0150P *Fondamenti di meccanica teorica e applicata* (D.U.)

CP003 *Cultura europea*

2° periodo didattico

0440P *C* *Sistemi energetici* (D.U.)

0325P *C* *Macchine* (D.U.)

0457P *Tecnologia meccanica I* (D.U.)

0330P *Macchine elettriche* (D.U.)

0345P *Meccanica applicata alle macchine* (D.U.)

CP006 *La risorsa umana nel lavoro organizzato*

3° Anno

1° periodo didattico

0120P *Disegno assistito dal calcolatore* (D.U.)

0480P *Tecnologia meccanica II* (D.U.)

0145P *Elementi costruttivi delle macchine* (D.U.)

0013P *Automazione a fluido* (D.U.)

0260P *Gestione aziendale* (D.U.)

0470P *Tecnologia dei materiali metallici* (D.U.) **oppure**

0617P *Gestione della qualità* (D.U.)

CP010 *Trasferimento tecnologico e innovazione nella piccola impresa*

2° periodo didattico

0290P *Impianti industriali* (D.U.)

0295P *Impianti termotecnici* (D.U.)

0527P *D* *Tirocinio I* (D.U.)

0531P *D* *Tirocinio II* (D.U.)

Diploma Universitario in Edilizia (Sede di Torino)

Il diploma Universitario in Edilizia si propone di formare una figura professionale che si colloca nel settore della produzione edilizia, con competenze più affinate e più specializzate rispetto a quelle del diplomato di scuola media superiore e a supporto e corredo delle competenze del laureato architetto ed ingegnere edile, soprattutto nei campi in cui si manifestano consistenti innovazioni di metodo di intervento e di strumentazione.

In particolare al Diplomato Universitario in Edilizia verranno riconosciute le seguenti competenze:

- direzione di cantieri complessi, sia di nuovo impianto sia di ristrutturazione.
- coordinamento tra i vari settori (impiantistici, strutturali, ecc...) in cui si articola il processo produttivo.
- applicazione di tecnologie di intervento innovative sia in termini di consulenza sia in ruolo di responsabile dell'organizzazione della progettazione tecnico-esecutiva.
- gestione, con strumenti informatici, del ciclo produttivo in armonia con le normative pubbliche.
- rilevamento di strutture ed edifici storici in coerenza con i connotati compositivi.
- rilevamento del territorio con capacità di lettura della stratificazione storica.
- valutazione economica degli interventi con particolare attenzione a quelli di recupero.
- responsabilità nelle verifiche amministrativo-burocratiche all'interno di strutture pubbliche.

Il quadro didattico è articolato in tre indirizzi e prevede 33 moduli didattici di 50 ore distribuiti su sei periodi didattici, due per anno accademico; i 33 moduli corrispondono a non più di 17 esami.

I tre indirizzi previsti dall'ordinamento didattico relativo al Diploma Universitario in Edilizia sono quelli di **Costruzione**, di **Rilevamento** e di **Gestione**. Per il Diploma in Edilizia afferente alla I Facoltà di Ingegneria è prevista l'attivazione dell'indirizzo **Costruzione**.

Il quarto periodo didattico comprende, oltre ai moduli, un laboratorio di 150 ore di disegno e progetto; il quinto un laboratorio di 100 ore di costruzione, il sesto un tirocinio di 200 ore di costruzione.

Indirizzo COSTRUZIONE

Prefigura la formazione di un tecnico capace di padroneggiare le tecnologie costruttive nel loro evolversi e preparato ad applicare le innovazioni agli interventi sull'edilizia esistente.

Un tecnico, quindi, munito dei necessari strumenti di carattere tecnologico, compositivo e storico, che sia preparato a svolgere la propria attività sia nel cantiere con compiti direttivi, sia nella struttura progettuale con compiti di sviluppo dei progetti, sia nelle strutture pubbliche con compiti di istruttoria e che, in ogni collocazione, abbia la capacità di valutare le implicazioni economiche delle decisioni.

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Edilizia afferente alla Facoltà di Ingegneria, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria Edile.

Piano degli studi

Il piano degli studi del Diploma Universitario in Edilizia "**indirizzo Costruzione**" è il seguente (i moduli contrassegnati dalla stessa lettera sono accorpati al fine dell'esame):

1° Anno

1° periodo didattico

- 0310K** A *Istituzioni di matematiche I* (D.U.)
0315K A *Istituzioni di matematiche II* (D.U.)
0240K *Fondamenti di informatica* (D.U.)
0123K B *Disegno edile* (D.U.)
0263K B *Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva* (D.U.)
0236K C *Fondamenti di estimo I* (D.U.)
0239K C *Fondamenti di estimo II* (D.U.)

2° periodo didattico

- 0215K** D *Fisica generale* (D.U.)
0153K D *Elementi di fisica tecnica* (D.U.)
0261K *Fondamenti di storia dell'architettura* (D.U.)
0465K E *Tecnologia dei materiali e chimica applicata* (D.U.)
0507K D *Tecnologie per l'igiene edilizia e ambientale* (D.U.)
0149K E *Elementi di architettura tecnica I* (D.U.)
0151K E *Elementi di architettura tecnica II* (D.U.)

2° Anno

1° periodo didattico

- 0256K** F *Fondamenti di scienza delle costruzioni* (D.U.)
0257K F *Fondamenti di tecnica delle costruzioni* (D.U.)
0528K G *Topografia generale* (D.U.)
0152K G *Elementi di cartografia* (D.U.)
0156K H *Elementi di progettazione architettonica I* (D.U.)
0157K H *Elementi di progettazione architettonica II* (D.U.)

2° periodo didattico

- 0322K** I *Legislazione delle opere pubbliche e dell'edilizia I* (D.U.)
0323K I *Legislazione delle opere pubbliche e dell'edilizia II* (D.U.)
0467K L *Tecnica ed economia della produzione edilizia* (D.U.)
0093K L *Contabilità dei lavori* (D.U.)
0657K *Laboratorio di disegno e progetto*

3° Anno

1° periodo didattico

- 0092K** M *Consolidamento degli edifici* (D.U.)
0383K M *Organizzazione del cantiere edile* (D.U.)
0464K *Tecniche della rappresentazione* (D.U.)
0472K N *Tecnologia dell'architettura* (D.U.)
0466K N *Tecnica delle costruzioni* (D.U.)
0658K *Laboratorio di costruzione*

2° periodo didattico

- 0486K** O *Tecnologie della produzione edilizia* (D.U.)
0293K O *Impianti tecnici* (D.U.)
0241K P *Fondamenti di geotecnica* (D.U.)
0398K P *Recupero e conservazione degli edifici* (D.U.)
Tirocinio di costruzione (200 ore)

Diploma Universitario in Ingegneria Energetica (Sede di Vercelli)

Il Diploma in Ingegneria Energetica ha durata triennale ed afferisce al Settore dell'Ingegneria Industriale. Dall'anno accademico 1996/97 è inserito nel progetto CAMPUS (Corsi Avanzati Mirati alla Preparazione Universitaria per Sbocchi lavorativi), che prevede una marcata professionalizzazione del diplomando attraverso tirocini, attività di laboratorio, impiego di docenza extra-academica, corsi di lingue, di scienze umane, di cultura europea e di cultura aziendale.

Il Diploma ha come obiettivo la formazione di tecnici con preparazione di livello universitario, qualificati anche per svolgere attività di ricerca e per recepire e gestire l'innovazione, adeguandosi all'evoluzione scientifica e tecnologica. Allo studente viene fornita, pertanto, una buona preparazione di base, rivolta, però, più agli aspetti applicativi che a quelli teorico-astratti; una buona preparazione ingegneristica a largo spettro, anche se orientata al settore specifico dell'ingegneria energetica; una formazione professionalizzante che addestri all'utilizzo delle conoscenze per la soluzione di problemi pratici, soprattutto nel contesto delle piccole e medie imprese.

Il diplomato in Ingegneria Energetica può trovare collocazione nei settori industriale, civile e dei servizi, e in particolare in:

- *aziende produttrici di componenti degli impianti energetici,*
- *aziende fornitrici del servizio energia,*
- *comparto dell'approvvigionamento e distribuzione dei combustibili,*
- *società di ingegneria,*
- *studi di progettazione edilizia,*
- *aziende e servizi pubblici,*
- *le aziende e gli enti, pubblici e privati, per i quali è richiesta la presenza di responsabili dell'energia ai sensi della legge 9/1/1991, n. 10,*
- *le attività agro-industriali,*
- *gli enti di ricerca su fonti energetiche non convenzionali e i problemi ambientali.*

Complessivamente l'attività didattica assistita comprende almeno 2100 ore organizzate in 28 moduli didattici due tirocini da svolgersi presso aziende o qualificati enti pubblici e privati, un corso di lingua inglese, e quattro moduli brevi. Di esse, almeno 500 ore sono di attività pratiche di laboratorio.

Ogni modulo didattico comprende un'attività didattica assistita (lezioni, esercitazioni, laboratori, etc.) di circa 60 ore. I moduli brevi hanno una durata di 15 ore. Il corso di lingua inglese offerto all'allievo, della durata di 40 ore, sarà di difficoltà adeguata alla preparazione iniziale.

Per conseguire il Diploma Universitario occorre aver superato con esito positivo gli esami relativi ai moduli ed aver sostenuto l'esame finale di diploma, consistente in una discussione orale, avente eventualmente per oggetto un elaborato scritto sviluppato durante i tirocini aziendali.

Piano degli studi

Il piano di studi del Diploma Universitario in Ingegneria Energetica è il seguente (i moduli contrassegnati dalla stessa lettera sono accorpatisi al fine dell'esame):

1° Anno

1° periodo didattico

- 6310J *A Istituzioni di matematiche I* (D.U.)
 6315J *A Istituzioni di matematiche II* (D.U.)
 6065J *Chimica* (D.U.)
 6137J *Economia applicata all'ingegneria* (D.U.)
 6296J *Informatica di base* (D.U.)

2° periodo didattico

- 6320J *Istituzioni di matematiche III* (D.U.)
 645J *Calcolo numerico/Statistica matematica* (D.U.)
 6220J *Fisica generale I* (D.U.)
 6225J *Fisica generale II* (D.U.)
 6465J *Tecnologia dei materiali e chimica applicata* (D.U.)
 CP007 *Lingua straniera**

2° Anno

1° periodo didattico

- 6085J *Comportamento meccanico dei materiali* (D.U.)
 6150J *Fondamenti di meccanica teorica e applicata* (D.U.)
 6533J *Termodinamica e fondamenti di energetica* (D.U.)
 6534J *Trasmissione del calore e fluidodinamica* (D.U.)
 6190J *Elettrotecnica* (D.U.)
 CP005 *Energia e società*

2° periodo didattico

- 6325J *Macchine* (D.U.)
 6440J *Sistemi energetici* (D.U.)
 6330J *Macchine elettriche* (D.U.)
 6438J *Sistemi elettrici per l'energia* (D.U.)
 6133J *Economia e organizzazione dei servizi* (D.U.)
 CP003 *Cultura europea***
Pre-stage di cultura aziendale (Visite guidate)

3° Anno

1° periodo didattico

- 6426J** *Sicurezza e impatto ambientale* (D.U.)
6300J *Ingegneria chimica ambientale* (D.U.)
6377J *Misure meccaniche e termiche* (D.U.)
6131J *Disegno tecnico industriale/Tecnologia meccanica* (D.U.)
6469J *Tecnica del controllo ambientale* (D.U.)
CP011 *Sicurezza nell'ambiente di lavoro****

2° periodo didattico

- 6508J** *Metodi e tecnologie per il risparmio energetico*
6158J *Elettronica applicata* (D.U.)
6116J *Diagnostica e collaudo degli impianti energetici* (D.U.)
6527J *Tirocinio I* (D.U.)
6531J *Tirocinio II* (D.U.)
CP008 *Risorsa umana nel lavoro organizzato/Trasferimento tecnologico e innovazione nella piccola impresa****

* Per l'a.a. 1997/98 il modulo verrà seguito dagli studenti del 1°, 2° e 3° anno.

** Per l'a.a. 1997/98 il modulo verrà seguito dagli studenti del 2° e 3° anno.

*** Per l'a.a. 1997/98 il modulo tace.

Diploma Universitario europeo in Produzione Industriale (Sede di Torino)

Informazioni generali sul corso

Dall'anno accademico 1997/98 la Scuola Diretta a Fini Speciali per Esperti della Produzione Industriale, attiva al Politecnico fin dal 1986, viene trasformata nel *Diploma Universitario europeo in Produzione Industriale*.

Il *Diploma Universitario europeo in Produzione Industriale* ha il compito di formare personale per le imprese di produzione o di servizi con una forte preparazione sia in campo tecnologico sia in campo gestionale, capace di operare in Europa con bilinguismo e con versatilità di adattamento a situazioni ambientali differenti.

Ai diplomati europei in Produzione Industriale verranno fornite le conoscenze per la comprensione del contesto tecnico-economico-Industriale, sia a livello nazionale che europeo, e verranno offerte le esperienze di lavoro in produzione, amministrazione e attività commerciali che li porteranno a considerare i mercati d'Europa in senso globale e quindi come "mercato comune".

La professionalità del diplomato in Produzione Industriale si potrà esprimere in impieghi di organizzazione, di valutazione economica delle attività produttive, di gestione delle risorse e del personale, di acquisto e vendita in aziende manifatturiere e di commercio nazionale ed internazionale ed in unità di consulenza, nonché in attività di valutazione legate ai rischi di investimento in aziende finanziarie, creditizie e assicurative nazionali ed internazionali. Molti dei diplomati degli anni precedenti hanno inoltre intrapreso l'attività autonoma in imprese da essi create.

Gli studi sono articolati in tre anni di insegnamento in aula e laboratorio, integrati da un periodo di formazione applicata all'industria, che sarà svolto sotto la guida di docenti del Diploma. L'anno accademico è articolato in due periodi didattici; gli insegnamenti sono impartiti in modo intensivo affinché ciascuna disciplina possa essere condensata in un singolo periodo didattico.

In relazione alle convenzioni in atto con la University of Brighton (Regno Unito) e il Pôle Universitaire Léonard de Vinci di Parigi (Francia), il Diploma si avvale della collaborazione degli stessi atenei, presso i quali gli studenti frequenteranno parte delle lezioni ed esercitazioni. Gli insegnamenti di carattere tecnologico sono prevalentemente impartiti presso il Politecnico di Torino, quelli di carattere economico-organizzativo-finanziario sono per lo più svolti presso la University of Brighton ed il Pôle Universitaire Léonard de Vinci.

Il periodo di tirocinio obbligatorio sarà svolto tra il secondo ed il terzo anno e si articolerà per un semestre in Italia e per un semestre in Francia o nel Regno Unito o in altri paesi di lingua e cultura anglosassone.

Il Diploma è a numero chiuso. Ogni anno a Torino avverrà la selezione di 45 studenti (20 per il percorso Torino/Brighton, 25 per il percorso Torino/Parigi), e simmetricamente nelle altre due sedi di Parigi e Brighton si procederà alla selezione per formare i gruppi omologhi. Non è previsto che lo studente segua un corso trinationale.

Gli studenti seguiranno i corsi a semestri alterni in Italia e nel Regno Unito o in Francia e sosterranno i relativi esami alla fine di ogni semestre; le lezioni e gli esami saranno tenuti in lingua italiana a Torino presso il Politecnico, in lingua inglese alla University of Brighton, in lingua francese al Pôle Universitaire Léonard de Vinci di Parigi.

Il perfezionamento delle lingue inglese e francese sarà attuato durante il primo anno con appropriate lezioni intensive.

La frequenza è obbligatoria e impegnerà gli studenti a tempo pieno. Essa verrà accertata mediante appello effettuato all'inizio delle singole lezioni ed esercitazioni.

Per poter ottenere l'attestazione di frequenza, indispensabile per l'ammissione agli esami, gli studenti dovranno aver presenziato ad almeno il 75% delle lezioni ed esercitazioni.

Per coloro che vogliono proseguire gli studi dopo il conseguimento del Diploma è possibile chiedere l'iscrizione ai corsi "Master" delle università britanniche e nord americane o proseguire nel Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale presso le università italiane.

Modalità di ammissione e immatricolazione

L'esame di ammissione comprenderà l'esame generale della Facoltà di Ingegneria seguito da un esame scritto particolare per valutare la conoscenza della/e lingua/e del o dei paesi prescelti.

La procedura di ammissione si completerà con un esame orale che si svolgerà a partire dal **5 settembre 1997 alle ore 9.00**.

La Commissione giudicatrice, composta da cinque professori designati dal Consiglio del Diploma, dispone di 100 punti complessivi, così distinti:

- 50 punti per la votazione conseguita nel test generale di ammissione alla Facoltà;
- 20 punti per la particolare prova scritta tendente a valutare la conoscenza della lingua;
- 30 punti per la prova orale.

L'esito delle prove scritte verrà comunicato mediante apposito avviso che sarà affisso nella bacheca del Diploma.

La graduatoria definitiva di merito per i due percorsi sarà esposta entro il **9 settembre 1997** nella bacheca del Servizio Studenti ed avrà valore di notifica ufficiale a tutti gli interessati.

Saranno considerati idonei coloro i quali avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno **45 punti**.

Gli ammessi all'immatricolazione dovranno provvedere a formalizzarla **entro il 12 settembre 1997**, presentando al Servizio Studenti, oltre alla documentazione prevista per tutti gli altri studenti, una fotografia formato tessera. **Chi, pur risultando in posizione utile in graduatoria, per qualsivoglia motivo non si sarà immatricolato entro il termine suddetto, perderà il diritto di immatricolarsi.**

Sulla base delle immatricolazioni effettivamente eseguite entro il termine **del 12 settembre 1997**, sarà possibile conteggiare i posti rimasti eventualmente ancora disponibili per i due percorsi. Tali posti saranno assegnati, **il giorno 15 settembre 1997 alle ore 9.00 presso un'aula della sede centrale del Politecnico in Corso Duca degli Abruzzi 24**, in ordine stretto di graduatoria generale tra tutti gli idonei rimasti esclusi dalla prima graduatoria, i quali sono invitati a presentarsi personalmente muniti di un documento di identità o, in caso di impossibilità, delegando per iscritto un familiare al quale dovranno fornire un documento di identità. L'assegnazione avverrà per chiamata nominale a partire dal primo escluso. La prima opzione espressa dai candidati nella domanda di preiscrizione sarà vincolante sino a quando ci saranno posti disponibili per la stessa; in caso contrario al candidato verrà offerta l'opportunità di avvalersi, se l'avrà indicata nella domanda di preiscrizione, della seconda. L'accettazione del candidato per il posto disponibile dovrà avvenire immediatamente; in caso contrario verrà considerato rinunciatario e il posto verrà assegnato al candidato successivo.

I candidati che accettano il posto disponibile dovranno immatricolarsi **entro le ore 11:00 del giorno 17 settembre 1997**.

Chi per qualsivoglia motivo non si sarà immatricolato entro il termine suddetto perderà il diritto di immatricolarsi.

Modalità di iscrizione al 2° e 3° anno

Per essere ammessi al secondo anno di corso, gli studenti devono, oltre ad aver ottenuto le attestazioni di frequenza per tutti i moduli didattici del primo anno, aver superato esami per almeno 10 moduli didattici, tra i quali devono essere compresi Statistica e matematica I e II e l'esame di lingua Inglese I o Francese I.

A coloro che, pur avendo tutte le attestazioni di frequenza, non abbiano superato i prescritti 10 esami per l'ammissione al secondo anno, ma ne abbiano superati almeno 8, può essere concessa l'iscrizione come ripetente con la facoltà di anticipare la frequenza ai moduli didattici del secondo semestre del secondo anno. La condizione da maturare per poter sostenere gli esami dei moduli anticipati è quella prevista per l'ammissione al secondo anno.

Per essere ammessi al terzo anno di corso, i provenienti dal secondo anno devono aver ottenuto tutte le attestazioni di frequenza e aver superato gli esami per tutti i moduli didattici. Devono, inoltre, aver frequentato i previsti periodi di tirocinio con esito positivo.

A coloro che, pur avendo tutte le attestazioni di frequenza, abbiano superato tutti gli esami del primo anno, siano in debito di un massimo di due esami del secondo anno ed abbiano effettuato con esito positivo almeno uno dei tirocini previsti, può essere concessa l'iscrizione come ripetente con la facoltà di anticipare la frequenza ai moduli didattici del secondo semestre del terzo anno. La condizione da maturare per poter sostenere gli esami dei moduli anticipati è quella prevista per l'ammissione al terzo anno.

Per poter iniziare i periodi di tirocinio obbligatori gli studenti devono aver superato tutti gli esami del primo anno ed almeno sette degli esami dei moduli del secondo anno; di questi, almeno quattro devono essere quelli dei corsi frequentati a Brighton o Parigi ed almeno tre quelli dei corsi frequentati a Torino.

Norme particolari e transitorie

Considerata la specificità del *Diploma Universitario europeo in Produzione Industriale* non sono ammessi passaggi da Corsi di Laurea o da altri Corsi di Diploma se non al primo anno di corso e, in ogni caso, previo superamento del concorso di ammissione. L'eventuale convalida di esami sostenuti nel curriculum precedente sarà deliberata dal Consiglio del Diploma.

Nell'anno accademico 1997/98 verranno attivati il primo e il secondo anno del *Diploma Universitario europeo in Produzione Industriale*.

Gli studenti che, iscritti al secondo anno della Scuola Diretta a Fini Speciali per Esperti della Produzione Industriale nell'anno accademico 1996/97, matureranno entro il 31 ottobre 1997 le condizioni per iscriversi al terzo anno, potranno terminare gli studi secondo la normativa prevista dalla Scuola anzidetta.

Gli studenti che, per difetto di requisiti, non possano iscriversi al terzo anno della Scuola Diretta a Fini Speciali per Esperti della Produzione Industriale, devono, entro il termine del 31 ottobre 1997, presentare agli sportelli del Servizio Studenti domanda di passaggio al *Diploma Universitario europeo in Produzione Industriale*. Unitamente alla domanda di passaggio devono presentare la domanda di iscrizione per l'anno accademico 1997/98. Quanto sopra specificato vale anche per gli studenti che si iscrivono fuori corso.

La domanda di passaggio, sempre entro la scadenza del 31 ottobre 1997 e sempre unitamente alla domanda di iscrizione, deve essere presentata anche dagli studenti che nell'anno 1996/97 erano iscritti al primo anno della Scuola Diretta a Fini Speciali per Esperti della Produzione Industriale.

La convalida di esami e frequenze per chi passa dalla Scuola Diretta al Diploma è automatica.

Calendario per l'anno accademico 1997/98

Vengono riportate, sottoelencate, tutte le date e le scadenze che, in tutto o in parte, differiscono dal calendario ufficiale previsto dalla Facoltà per la generalità dei Diplomi Universitari.

Prove scritte del concorso di ammissione al primo anno.....	4 settembre	1997
Prova orale del concorso di ammissione.....	5 settembre	1997
Periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione da parte di coloro che si sono collocati in posizione utile nella graduatoria.....	9 - 12 settembre	1997
Convocazione degli idonei per la riassegnazione dei posti rimasti scoperti al primo anno	15 settembre	1997
Inizio delle lezioni del 1° periodo didattico del primo anno.....	15 settembre	1997
Inizio delle lezioni del 1° periodo didattico del secondo e terzo anno a Parigi.....	15 settembre	1997
Periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione da parte degli idonei su posti rimasti scoperti	15-17 settembre	1997
Inizio delle lezioni del 1° periodo didattico del secondo e terzo anno a Torino e Brighton.....	22 settembre	1997
Termine per il superamento esami per diplomarsi nella 3ª sessione, 1° e 2° turno (ottobre - dicembre 1997).....	30 settembre	1997
Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella 3ª sessione 1° turno (ottobre 1997).....	10 ottobre	1997
Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella 3ª sessione 1° turno (ottobre 1997).....	17 ottobre	1997
3ª sessione esami di diploma 1° turno (ottobre 1997)	20 - 24 ottobre	1997
Chiusura del periodo per la presentazione delle domande di iscrizione ad anni successivi al primo.....	31 ottobre	1997
Fine delle lezioni del 1° periodo didattico a Torino*.....	20 gennaio	1998
Termine per il superamento esami per diplomarsi nella 1ª sessione turno unico (febbraio 1998).....	13 febbraio	1998
Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella 1ª sessione turno unico (febbraio 1998).....	16 febbraio	1998
Inizio delle lezioni del 2° periodo didattico del secondo e terzo anno a Parigi e Brighton.....	16 febbraio	1998
Inizio delle lezioni del 2° periodo didattico a Torino	23 febbraio	1998
Inizio delle lezioni del 2° periodo didattico del primo anno a Parigi e Brighton	23 febbraio	1998
Termine per il pagamento e la consegna della ricevuta della 2ª rata delle tasse e contributi.	31 marzo	1998
Vacanze pasquali a Torino*.....	6 - 17 aprile	1998
Fine delle lezioni del 2° periodo didattico a Torino*.....	19 giugno	1998
Termine per il superamento esami per diplomarsi nella 2ª sessione 2° turno (luglio 1998).....	10 luglio	1998

Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella 2 ^a sessione 2° turno (luglio 1998)	13 luglio	1998
Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella 2 ^a sessione 2° turno (luglio 1998)	17 luglio	1998
2 ^a sessione esami di diploma 2° turno (luglio 1998)	20 - 24 luglio	1998

* Le date relative per l'University of Brighton ed il Pôle Universitaire Léonard de Vinci sono differenti e verranno comunicate agli studenti dalle locali autorità accademiche all'inizio del periodo di frequenza.

Sessioni d'esame

Le sessioni degli esami di profitto sono più brevi di quelle previste per gli altri diplomi e sono comunque ricomprese nei periodi specificati nel calendario generale con la differenza che nella prima sessione sono previsti due appelli, nella seconda tre e nella terza uno. Nel terzo appello della seconda sessione è possibile sostenere esami relativi a moduli del primo periodo didattico

Le sessioni degli esami di diploma della Scuola Diretta a Fini Speciali per Esperti della Produzione Industriale trovano collocazione nelle stesse date previste per i Diplomi Universitari.

Gli esami di profitto si svolgeranno nelle seguenti sessioni:

Piano degli studi

Il piano degli studi del Diploma Universitario europeo in Produzione Industriale è il seguente:

1° Anno

(TORINO)

1° periodo didattico

- | | | |
|--------------|---|---------------|
| 0623M | <i>Diritto dell'impresa</i> (D.U.) | |
| 0138M | <i>Economia aziendale</i> (D.U.) | |
| 0135M | <i>Economia politica</i> (D.U.) | |
| 0625M | <i>Elementi di informatica aziendale</i> (D.U.) | |
| 0304M | <i>Introduzione alle tecnologie di fabbricazione</i> (D.U.) | |
| 0639M | <i>Statistica e matematica I</i> (D.U.) | |
| 0627M | <i>Lingua inglese I</i> (D.U.) (Brighton) | oppure |
| 0643M | <i>Lingua francese I</i> (D.U.) (Parigi) | |

(BRIGHTON - PARIGI)

2° periodo didattico

- | | | |
|--------------|---|---------------|
| 0620M | <i>Contabilità industriale</i> (D.U.) | |
| 0624M | <i>Diritto privato comparato</i> (D.U.) | |
| 0296M | <i>Informatica di base</i> (D.U.) | |
| 0640M | <i>Statistica e matematica II</i> (D.U.) | |
| 0636M | <i>Studi sociali e delle istituzioni in Europa</i> (D.U.) | |
| 0628M | <i>Lingua inglese II</i> (D.U.) (Brighton) | oppure |
| 0644M | <i>Lingua francese II</i> (D.U.) (Parigi) | |

2° Anno

(TORINO)

1° e 2° periodo didattico

- | | |
|--------------|--|
| 0139M | <i>Economia dell'Unione Europea</i> (D.U.) |
| 0342M | <i>Materiali di impiego tecnologico</i> (D.U.) |
| 0358M | <i>Metodi quantitativi</i> (D.U.) |
| 0635M | <i>Programmazione e gestione della produzione</i> (D.U.) |
| 0637M | <i>Sistemi di controllo per l'automazione</i> (D.U.) |
| 0638M | <i>Sistemi di produzione</i> (D.U.) |

(BRIGHTON - PARIGI)

1° e 2° periodo didattico

- | | |
|--------------|---|
| 0621M | <i>Controllo della produzione</i> (D.U.) |
| 0302M | <i>Informatica</i> (D.U.) |
| 0332M | <i>Marketing</i> (D.U.) |
| 0631M | <i>Organizzazione produttiva e relazioni industriali</i> (D.U.) |
| 0417M | <i>Ricerca e sviluppo</i> (D.U.) |

3° Anno

(TORINO)

1° e 2° periodo didattico

- 0626M** *Fabbricazione integrata con calcolatore (CIM) (D.U.)*
0290M *Impianti industriali (D.U.)*
0632M *Politica aziendale e analisi tecnologiche (D.U.)*
0634M *Progettazione e fabbricazione assistita dal calcolatore (CAD/CAM) (D.U.)**

(BRIGHTON - PARIGI)

1° e 2° periodo didattico

- 0210M** *Finanza aziendale (D.U.)*
0303M *Innovazione e sviluppo del prodotto (D.U.)*
0629M *Logistica e gestione dei materiali (D.U.)*
0641M *Strategie innovative e scelte tecnologiche (D.U.)*

* Modulo a didattica doppia (100 ore)

ISCRITTI ANNO ACCADEMICO 1996/97

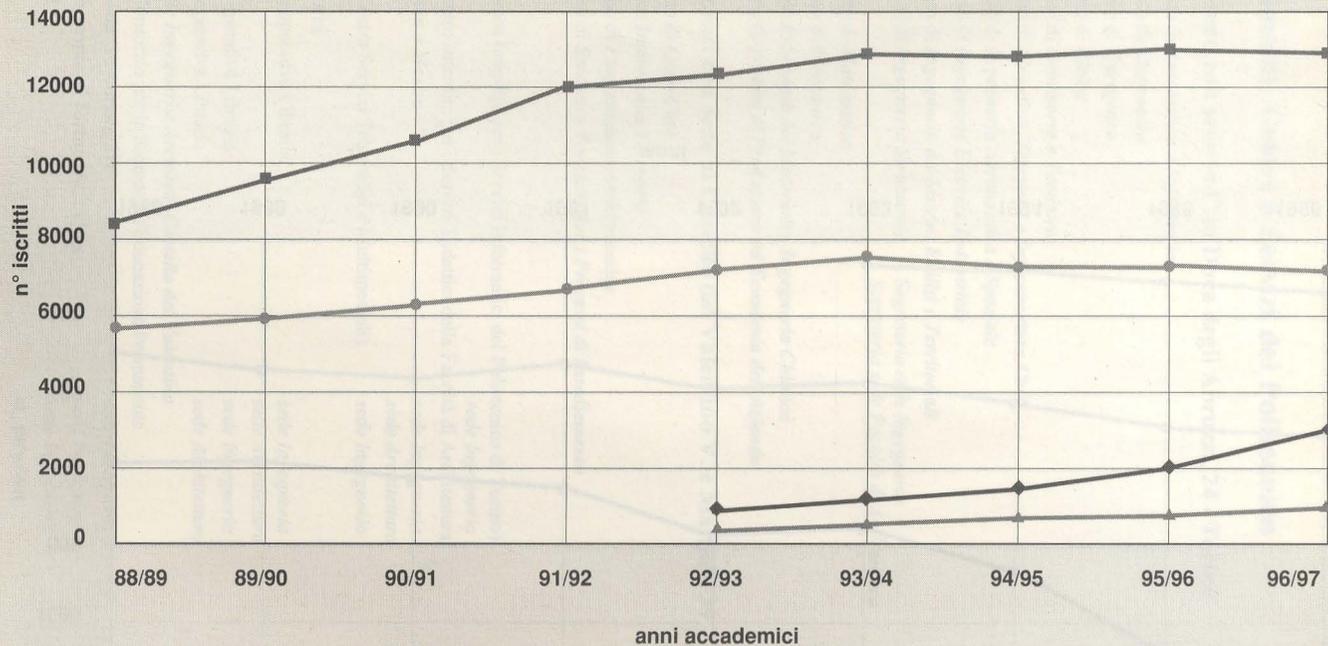
CORSI DI LAUREA

<i>Facoltà</i>	<i>Totale complessivo</i>	<i>In corso</i>	<i>Fuori corso</i>	<i>di cui immatricolati</i>	<i>Laureati</i>
Architettura	7181	3825	3356	750	501
Ingegneria I	13231	8152	5079	1975	1116
Ingegneria II	877	634	243	200	16
Totale	21289	12611	8678	2925	1633

CORSI DI DIPLOMA

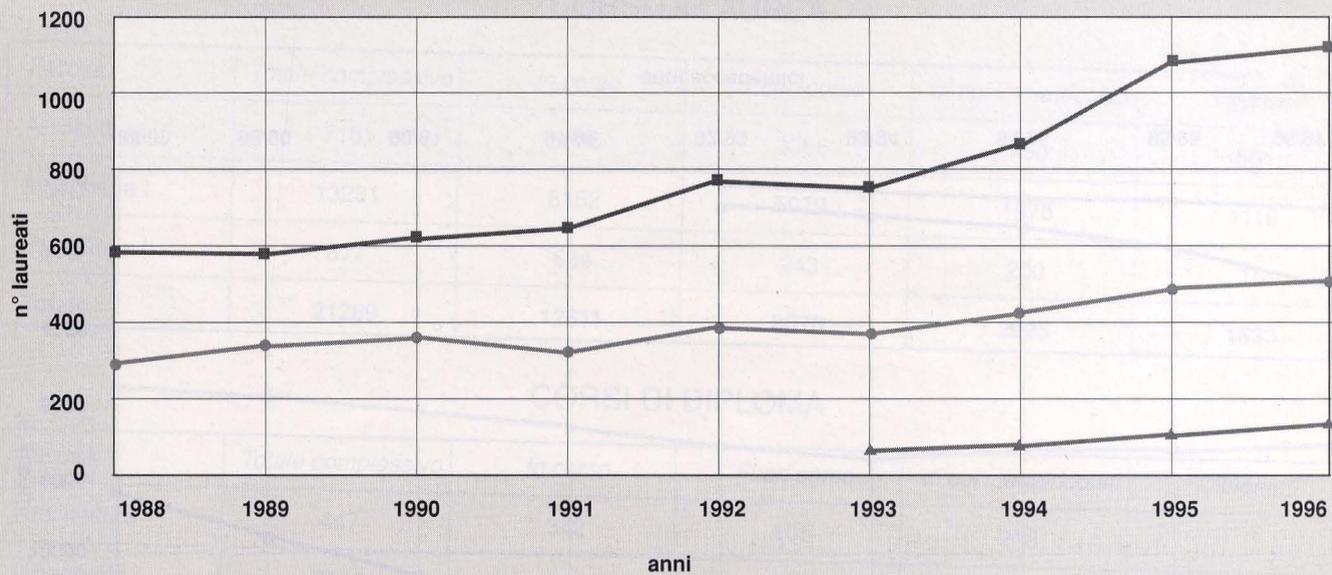
<i>Facoltà</i>	<i>Totale complessivo</i>	<i>In corso</i>	<i>Fuori corso</i>	<i>di cui immatricolati</i>	<i>Diplomati</i>
Architettura	447	342	105	218	
Ingegneria I	2329	2175	154	1099	146
Ingegneria II	60	60		31	
Totale	2836	2577	259	1348	146
Totale complessivo	24125	15188	8937	4273	1779

ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA E DI DIPLOMA UNIVERSITARIO



● Architettura ■ Ingegneria I ▲ Ingegneria II ◆ Diplomi

LAUREATI E DIPLOMATI



● Architettura ■ Ingegneria I ▲ Diplomi